

CAMERA DEI DEPUTATI

Giovedì 16 febbraio 2017

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Giovedì 16 febbraio 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#).

La seduta comincia alle 14.30.

Decreto-legge 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

[Chiara BRAGA](#) (PD) *relatrice*, ricorda ai colleghi che la Commissione avvia oggi l'esame del decreto-legge n. 8 del 2017, che reca nuove misure urgenti in favore delle popolazioni colpite dalla crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016 e proseguita nei mesi successivi del 2016 e nell'anno in corso. Si tratta di una situazione eccezionale, che sta determinando nei territori interessati difficoltà proprio a causa del protrarsi delle scosse, cui si sono aggiunte recentemente le avversità atmosferiche legate alle precipitazioni nevose.

Il decreto in esame contiene una serie di misure in vari ambiti, volte ad accelerare i procedimenti in corso e la realizzazione degli interventi relativi alle strutture d'emergenza e agli edifici scolastici, a sostenere le fasce deboli della popolazione, a potenziare la dotazione di personale utilizzato per le attività di ricostruzione, nonché a prorogare alcuni termini di adempimenti tributari e ad attribuire alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli agricoltori la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati per il pagamento dei tributi fino all'anno 2018.

Il decreto interviene a modificare in più punti il decreto-legge n. 189 del 2016, che ha disciplinato gli interventi urgenti destinati ai territori colpiti dagli eventi sismici iniziati ad agosto e il cui ambito di applicazione è stato ampliato anche ai comuni colpiti dalle scosse del 26 e del 30 ottobre 2016. Ai provvedimenti d'urgenza, in tutto tre (il secondo, ossia il decreto-legge n. 205 del 2016 è confluito nel decreto-legge n. 189), si accompagna un nutrito numero di ordinanze di protezione civile adottate in questi mesi cui si sono successivamente aggiunte i provvedimenti del Commissario per la ricostruzione. Ricorda, inoltre, che il Governo è intervenuto tempestivamente al verificarsi degli eventi dichiarando lo stato di emergenza e stanziando le risorse per gli interventi di immediata necessità che, sulla base di quanto stabilito nelle delibere del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 ottobre 2016, del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, che hanno esteso gli effetti della dichiarazione dello stato d'emergenza ai nuovi eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017, ammontano a 160 milioni di euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

Ricorda che la Commissione ha, fin dall'inizio, concentrato l'attenzione sugli interventi adottati

a seguito degli eventi sismici, anche nell'ambito dell'attività conoscitiva che sta svolgendo sia sul fronte degli appalti pubblici, sia sulle politiche di prevenzione antisismica. Ricorda, inoltre, che proprio in questi giorni si sta completando l'iter per l'approvazione definitiva della proposta di legge di iniziativa parlamentare, che delega il Governo al riordino delle disposizioni in materia di sistema nazionale della protezione civile. Si tratta di un provvedimento importante che potrà migliorare il quadro normativo di riferimento in cui opera la Protezione civile in una situazione caratterizzata purtroppo da continue emergenze.

Passa successivamente a dare conto dei contenuti del provvedimento, rinviando per un'analisi dettagliata alla documentazione predisposta dagli uffici.

L'articolo 1 attribuisce al Commissario straordinario il compito di promuovere un piano per dotare, in tempi brevi, i Comuni interessati dagli eventi sismici di studi di microzonazione sismica di III livello, sulla base di incarichi conferiti ad esperti iscritti o che abbiano presentato domanda di iscrizione all'elenco speciale dei professionisti. A tali fini, è, inoltre, prevista la stipula di una apposita convenzione per il supporto tecnico-scientifico del Centro per la microzonazione sismica (Centro MS) del Consiglio nazionale delle ricerche. L'articolo 1 prevede, altresì, l'affidamento degli incarichi di progettazione, per importi inferiori alle soglie di rilevanza europea, Pag. 159 mediante procedure negoziate con almeno cinque professionisti iscritti nel citato elenco speciale e consente ai comuni e alle province interessate di predisporre ed inviare i progetti degli interventi di ricostruzione pubblica al Commissario straordinario.

L'articolo 2 stabilisce che le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria e gli enti locali delle medesime regioni procedano all'affidamento delle opere di urbanizzazione connesse alle strutture di emergenza, utilizzando la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando. Per tali finalità, le stazioni appaltanti procedono al sorteggio all'interno dell'Anagrafe antimafia degli esecutori (di cui all'articolo 30 del decreto-legge n. 189 del 2016) o degli elenchi tenuti dalle prefetture-uffici territoriali del Governo, di almeno cinque operatori economici, al fine di procedere all'aggiudicazione delle opere di urbanizzazione con il criterio del prezzo più basso. È prevista inoltre l'anticipazione da parte delle regioni interessate, fino al 30 per cento, del contributo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel settore zootecnico da parte dei singoli operatori danneggiati.

L'articolo 3 interviene sulla disciplina in materia di concessione di finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata, al fine di estendere anche al coniuge e alle persone legate da rapporti derivanti da unioni civili la fattispecie in cui non si applica la decadenza dai benefici in seguito ad alienazione degli immobili danneggiati. Un'ulteriore disposizione è volta a specificare che le disposizioni in materia di criteri e modalità generali per la concessione dei finanziamenti agevolati, di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 189, si applicano anche agli immobili distrutti o danneggiati ubicati nei comuni di cui all'articolo 1, comma 2, ossia in quelli diversi dai 131 comuni elencati negli allegati 1 e 2 del medesimo decreto n. 189.

L'articolo 4 interviene sulla disciplina per l'avvio di interventi di immediata riparazione a favore degli edifici che hanno riportato danni lievi, ampliando i termini concessi ai privati per la realizzazione degli interventi di immediata esecuzione ammissibili a contribuzione ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge n. 189 del 2016, individuando nel 31 luglio 2017 il termine ultimo entro il quale gli interessati possono adempiere all'obbligo di presentare la documentazione necessaria ai fini della fruizione del contributo.

L'articolo 5 reca disposizioni finalizzate ad assicurare la validità dell'anno scolastico 2016/2017, in deroga alle disposizioni vigenti sul numero di giorni di lezione necessari e sulla frequenza minima richiesta agli studenti, e, con riferimento agli immobili, prevedere la predisposizione di piani diretti ad assicurare il ripristino delle condizioni necessarie per la ripresa delle attività scolastiche ed educative nell'anno scolastico 2017/2018. Per l'affidamento degli interventi funzionali alla realizzazione di tali piani la norma consente l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara e l'affidamento di tali interventi sulla base di un invito, rivolto sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti

nell'Anagrafe antimafia o in uno degli elenchi tenuti dalle prefetture uffici territoriali del Governo.

L'articolo 6 interviene sulle funzioni della Conferenza permanente, anche al fine di prevedere che l'approvazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche e dei lavori relativi ai beni culturali riguardi solo gli interventi di competenza del Commissario straordinario per la ricostruzione e dei Ministri dei beni e delle attività culturali e delle infrastrutture e dei trasporti, e non più quelli delle regioni per i quali sono competenti le Conferenze regionali. La costituzione di tali Conferenze regionali, in luogo delle Commissioni paritetiche, è infatti prevista per gli interventi privati e per quelli attuati dalle regioni e dalle Diocesi, sui quali è necessario esprimere pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali. Si prevede, inoltre, che la determinazione conclusiva del procedimento assunta dalla Conferenza permanente comporta la non applicazione Pag. 160 della disciplina concernente il rilascio di titoli abilitativi edilizi (permesso di costruire).

L'articolo 7, che modifica in più punti l'articolo 28 del decreto-legge n. 189 del 2016, affida ai Presidenti delle Regioni i compiti di gestione dei rifiuti e delle macerie che il testo previgente attribuiva al Commissario straordinario. Viene conseguentemente soppresso il previsto Comitato di indirizzo e pianificazione delle attività di rimozione dei rifiuti. La disciplina della raccolta e del trasporto delle macerie viene modificata al fine di applicarla alle sole macerie insistenti su suolo pubblico o, nelle sole aree urbane, su suolo privato, nonché integrata in modo da garantire che tali attività, se effettuate su suoli privati, avvengano previo consenso del soggetto destinatario dei contributi per la ricostruzione. Vengono infine dettate disposizioni volte a precisare le finalità dell'utilizzo di impianti mobili di trattamento dei rifiuti.

L'articolo 8 reca una serie di modifiche all'articolo 30 del decreto-legge n. 189 del 2016, al fine di prevedere che tutti gli operatori economici interessati sono comunque ammessi a partecipare alle procedure di affidamento per gli interventi di ricostruzione pubblica, previa dimostrazione o esibizione di apposita dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti la presentazione della domanda di iscrizione all'Anagrafe. Al fine di ridurre i tempi necessari per i controlli, si prevede che, qualora al momento dell'aggiudicazione, l'operatore economico non risulti ancora iscritto all'Anagrafe, il Commissario straordinario comunica tempestivamente alla Struttura la graduatoria dei concorrenti, affinché vengano attivate le verifiche finalizzate al rilascio dell'informazione antimafia con priorità rispetto alle richieste di iscrizione pervenute.

L'articolo 9, che modifica l'articolo 34 del decreto-legge n. 189 del 2016, estende l'incompatibilità del direttore dei lavori, oltreché ai rapporti di parentela con i titolari dell'impresa stessa, anche ai rapporti di coniugio, di affinità ovvero ai rapporti derivanti da unioni civili. Si prevede, inoltre, un aumento della percentuale massima di contributo riconosciuto per le prestazioni tecniche.

L'articolo 10 autorizza, per l'anno in corso, la concessione, a fronte di requisiti di accesso modificati, della misura nazionale di contrasto alla povertà denominata SIA, al fine di migliorare le condizioni di vita, economiche e sociali, della popolazione dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 2016. Le risorse per l'intervento, nel limite di 41 milioni di euro per il 2017, sono a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Diversamente dalla misura nazionale, nelle zone terremotate il beneficio e il collegato progetto di inclusione è erogato ai soggetti in condizione di disagio economico identificato da un valore dell'ISEE, ovvero dell'ISEE corrente, pari o inferiore a 6.000 euro (3.000 euro per il SIA nazionale), nonché residenti e stabilmente dimoranti da almeno due anni, a far data rispettivamente dal 24 agosto o dal 26 ottobre, nei comuni delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici del 2016. Inoltre, è stato escluso dal calcolo ISEE il valore del patrimonio immobiliare riferito all'abitazione principale e agli immobili distrutti e dichiarati totalmente o parzialmente inagibili ed a quelli oggetto di misure temporanee di esproprio.

L'articolo 11 modifica la disciplina relativa alla sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti tributari, prorogando alcuni termini e attribuendo alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli agricoltori la possibilità di contrarre finanziamenti agevolati per il pagamento dei tributi fino

all'anno 2018. I lavoratori residenti nei comuni colpiti dal terremoto possono richiedere la cosiddetta «busta pesante» indipendentemente dal domicilio fiscale del sostituto di imposta. In particolare, la sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari prevista dal decreto ministeriale 1° settembre 2016 è prorogata fino al 30 novembre 2017. I termini per la notifica delle cartelle di pagamento e per la riscossione delle somme risultanti dagli atti di accertamento Pag. 161 esecutivo e delle somme dovute all'INPS, nonché le attività esecutive da parte degli agenti della riscossione e i termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli enti creditori, ivi compresi quelli degli enti locali sono sospesi, nei comuni interessati dai terremoti del 2016, dal 1° gennaio 2017 al 30 novembre 2017.

L'articolo 12 estende, per il 2017, l'operatività della Convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze ed i Presidenti delle regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria del 23 gennaio 2017, relativamente alla misura di sostegno al reddito introdotta per il 2016 in favore di determinati lavoratori che hanno dovuto interrompere la propria attività lavorativa a seguito degli eventi sismici che hanno riguardato le suddette regioni a far data dal 24 agosto 2016.

L'articolo 13 prevede che i tecnici professionisti possano essere incaricati dello svolgimento delle verifiche di agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture interessate dagli eventi sismici in questione attraverso la compilazione della scheda AeDES. Lo stesso articolo disciplina i requisiti dei professionisti e il loro compenso. Inoltre, ai fini del riconoscimento di tale compenso, l'articolo prevede la non applicazione dei limiti quantitativi all'assunzione degli incarichi previsti dai commi 6 e 7 dell'articolo 34 del decreto-legge n. 189 del 2016.

L'articolo 14 consente alle regioni interessate dagli eventi sismici di acquisire a titolo oneroso, al patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica (ERP), unità immobiliari ad uso abitativo (agibili e conformi alle norme edilizie e per le costruzioni in zona sismica) da utilizzare come soluzione alternativa a quelle attualmente previste per la sistemazione temporanea della popolazione residente in edifici distrutti o danneggiati dagli eventi sismici. L'articolo disciplina altresì la ricognizione dei fabbisogni, la valutazione dell'opportunità economica degli acquisti (rimessa al Capo del Dipartimento della protezione civile) ed il trasferimento degli immobili, al termine della destinazione all'assistenza temporanea, al patrimonio di ERP dei comuni.

L'articolo 15 autorizza la spesa di 20.942.300 di euro, per il 2017, in favore del comparto bovino, ovino e suino delle regioni colpite dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016, e la spesa di 2 milioni di euro per il settore equino nelle medesime zone. Si prevede inoltre che, per gli anni 2017 e 2018, la concessione delle agevolazioni in favore dello sviluppo dell'imprenditorialità in agricoltura e del ricambio generazionale è rivolta prioritariamente alle imprese localizzate nelle zone colpite dagli eventi sismici del 2016. Le imprese agricole ubicate nelle suddette Regioni nonché nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, che hanno subito danni a causa delle avversità atmosferiche di eccezionale intensità avvenute nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017, e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 102 del 2004. Viene quindi prolungato il termine per deliberare la declaratoria di eccezionalità degli eventi e incrementato, per il 2017, il Fondo di solidarietà nazionale di 15 milioni di euro per finanziare gli interventi compensativi ivi indicati.

L'articolo 16 differisce di ulteriori due anni, fissandolo al 13 settembre 2020, il termine di efficacia delle modifiche delle circoscrizioni giudiziarie de L'Aquila e Chieti, nonché delle relative sedi distaccate, previste dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo n. 155 del 2012, di riforma della geografia giudiziaria.

L'articolo 17 prevede che le disposizioni sul rinvio d'ufficio delle udienze processuali – civili e amministrative – nonché quelle recanti il rinvio e la sospensione di numerosi termini processuali penali trovino applicazione, con riguardo ai soggetti residenti o aventi sede nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli-Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, a decorrere dal 26 e dal 30 ottobre 2016 e sino

al 31 Pag. 162 luglio 2017, solo quando tali soggetti, entro il termine del 31 marzo 2017 dichiarino all'ufficio giudiziario interessato l'inagibilità del fabbricato, della casa di abitazione, dello studio professionale o dell'azienda.

L'articolo 18 contiene un'articolata serie di misure volte al potenziamento del personale (già dipendente di regioni, province, comuni ed altre amministrazioni regionali o locali) utilizzato per le attività di ricostruzione nei territori interessati dal sisma. L'articolo, inoltre, reca disposizioni relative all'ufficio del Soprintendente speciale, prevedendo sia l'incremento delle unità di personale della segreteria tecnica di progettazione, sia la costituzione di apposita contabilità speciale.

L'articolo 19 autorizza la Presidenza del Consiglio dei Ministri a bandire un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di 13 dirigenti di seconda fascia del ruolo speciale della protezione civile.

L'articolo 20 qualifica come impignorabili le somme depositate su conti correnti bancari attivati dal Dipartimento della protezione civile e destinate esclusivamente al perseguimento delle finalità connesse con la gestione e il superamento delle situazioni di emergenza in conseguenza di eventi calamitosi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

L'articolo 21, oltre ad alcune correzioni meramente formali al decreto-legge n. 189 del 2016, al comma 2 stabilisce che l'importo di 47 milioni di euro affluito al bilancio dello Stato sul capitolo 2368 dello stato di previsione delle entrate rimanga destinato, in conto esercizio 2016, al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel sottolineare come la rilevanza del provvedimento all'esame richieda un esame attento ed efficace da parte della Commissione, con il contributo più ampio possibile, ricorda che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto di svolgere le audizioni dei Presidenti delle quattro regioni coinvolte, nonché dei rappresentanti dell'UPI e dell'ANCI, nella giornata di mercoledì 22 febbraio. Preannuncia la proposta, che verrà formalmente avanzata nella prossima riunione dell'Ufficio di presidenza, di dedicare la giornata di lunedì 27 febbraio alle audizioni degli ulteriori soggetti interessati, a partire dal Capo del Dipartimento della protezione civile, Fabrizio Curcio, dal Commissario straordinario, Vasco Errani, dai rappresentanti delle attività economiche presenti sul territorio, nonché della Rete delle Professioni Tecniche. A tale proposito invita i colleghi ad avanzare suggerimenti in merito ad ulteriori audizioni che si dovessero ritenere utili ai fini di un esame accurato del provvedimento. Da parte sua, nel ritenere che vi siano margini per il rafforzamento di alcune misure, a partire da quelle relative alle zone franche, sottolinea la necessità di promuovere la ricostruzione dei beni culturali, che hanno riportato danni gravi ed estesi, a tal fine proponendo di dedicare allo scopo per dieci anni le entrate dell'8 per mille destinato allo Stato. Rileva infatti la necessità che alle aree colpite dal terremoto pervenga il segnale di un impegno dello Stato per il loro futuro, anche attraverso l'investimento di risorse.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD), nel proporre che vengano auditi anche i presidenti dei Parchi che insistono nella zona, ventila la possibilità che, con il provvedimento all'esame e limitatamente ai comuni siti all'interno del cratere, si possano prendere in considerazione anche i danni causati dal maltempo nel mese di gennaio.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, con riferimento alla proposta del collega Ginoble, nel ricordare che il provvedimento all'esame reca prevalentemente interventi in relazione agli eventi sismici, sottolinea come i criteri sull'emendabilità dei provvedimenti d'urgenza siano molto stringenti.

[Paolo TANCREDI](#) (PdL), segnala che, per quanto riguarda l'aspetto formale, nelle premesse del decreto-legge all'esame Pag. 163 si fa riferimento, a proposito degli eventi sismici, alla concomitanza di eccezionali condizioni climatiche avverse e di calamità naturali. Dal punto di vista sostanziale, ricorda inoltre che molti comuni del cratere hanno subito danni molto seri dovuti

all'effetto combinato del terremoto e del maltempo, come per altro testimoniato dalle evidenze di gravi dissesti idrogeologici.

[Laura CASTELLI](#) (M5S), nel preannunciare alcune richieste di audizioni, segnala che, con una lettera trasmessa alla Presidenza del Consiglio, i componenti del gruppo M5S hanno evidenziato diverse questioni che, a loro giudizio, avrebbero dovuto essere prese in considerazione nel provvedimento all'esame. Rileva dunque come la lettera, che verrà messa a disposizione dei colleghi della Commissione Ambiente, esprima gli orientamenti di massima del suo gruppo.

[Claudia MANNINO](#) (M5S) chiede se possano essere auditi anche i rappresentanti degli ordini professionali che partecipano, in collaborazione con la Protezione civile, alle attività di accertamento e valutazione dei danni.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, fa presente alla collega che è sua intenzione proporre all'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, di audire rappresentanti della Rete delle Professioni Tecniche, alla quale aderiscono gli ordini professionali.

[Claudia MANNINO](#) (M5S), insiste perché vengano contattati direttamente e singolarmente gli ordini professionali – tra i quali in particolare architetti, ingegneri e geometri – che sono coinvolti direttamente nelle attività di accertamento del danno e che se ne assumono la responsabilità.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, si riserva di valutare la questione, sottolineando in ogni caso l'opportunità che, ai fini dell'eshaustività e della completezza delle audizioni, il soggetto da audire rappresenti una istanza di sintesi, che compone le diverse e singole posizioni.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD), ricorda che anche i componenti del gruppo PD hanno interloquuto con il Governo, segnalando diverse criticità, alcune delle quali sono state recepite nel provvedimento all'esame. A tale proposito, ricorda in particolare: la semplificazione delle procedure per gli studi di microzonazione, prevista all'articolo 1; i finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata, all'articolo 3; l'ampliamento dei termini per la realizzazione di interventi di immediata riparazione a favore degli edifici che hanno riportato danni lievi, all'articolo 4; le disposizioni dell'articolo 5 finalizzate ad assicurare la validità dell'anno scolastico 2016/2017; la sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti tributari, prevista dall'articolo 11; la non applicazione dei limiti quantitativi previsti dal precedente decreto-legge per quanto riguarda l'assunzione degli incarichi da parte dei professionisti (articolo 13). In ogni caso, segnala la volontà dei componenti del suo gruppo di intervenire per migliorare il testo all'esame. Con riferimento alla questione posta dal collega Ginoble, ricorda che l'articolo 15 del provvedimento prevede che possano accedere ad interventi compensativi le imprese agricole ubicate nelle zone colpite, «che hanno subito danni a causa delle avversità atmosferiche di eccezionale intensità avvenute nel periodo dal 5 al 25 gennaio 2017». Pertanto ritiene che, essendovi le basi per un intervento in tal senso, si tratti piuttosto di reperire le necessarie risorse finanziarie.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI), nel rilevare che c'è già stato modo di esprimere le proprie riflessioni in tema di ricostruzione sia durante l'esame del precedente decreto-legge sul terremoto, sia in occasione delle diverse audizioni svolte nell'ambito dell'indagine conoscitiva in corso, segnala la necessità di migliorare il provvedimento soprattutto per quanto riguarda zone franche e zone economiche Pag. 164speciali, con l'obiettivo di favorire l'insediamento di nuove imprese quali volano della crescita dei territori colpiti.

[Chiara BRAGA](#) (PD) *relatrice*, nel ringraziare i colleghi per gli interventi, esprime la convinzione che con un lavoro condiviso ed efficace si potrà integrare un provvedimento che ha già

accolto diverse sollecitazioni. Con riguardo alle audizioni, invita tutti i colleghi ad individuare soggetti che siano veramente rappresentativi e che si facciano carico di una preventiva condivisione delle diverse posizioni. In secondo luogo, sollecita i colleghi ad esaminare con attenzione la documentazione predisposta dagli uffici, che fornisce, oltre ad una dettagliata ricostruzione delle norme, anche una disanima delle ordinanze fin qui emanate, considerato che alcune delle questioni sollevate trovano già una loro soluzione con tale strumento, senza dover ricorrere all'intervento legislativo.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel condividere le osservazioni della collega Braga e nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.10.

CAMERA DEI DEPUTATI

Martedì 28 febbraio 2017

XVII LEGISLATURA BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII) COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Martedì 28 febbraio 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#). – Interviene la sottosegretaria di Stato per i rapporti con il Parlamento, Maria Teresa Amici.

La seduta comincia alle 12.

D.L. 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 16 febbraio 2017.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ricorda che, come convenuto in sede di Ufficio di presidenza, la discussione generale sul provvedimento in esame potrà svolgersi nella seduta odierna e in quella già prevista per giovedì 2 marzo.

[Davide CRIPPA](#) (M5S) chiede chiarimenti al rappresentante del Governo in merito alla nuova procedura introdotta con l'articolo 13 del decreto-legge per la redazione della scheda AeDES. Osservando che la norma introduce, in luogo del rimborso spese sinora concesso, la previsione di un compenso ai professionisti per la redazione di tali schede, che può Pag. 10 essere ricompreso nelle spese tecniche per la ricostruzione di immobili danneggiati ammissibili a contribuzione, si interroga sulle ricadute finanziarie di tale scelta. Segnala, inoltre, che il meccanismo adottato potrebbe favorire gli studi professionali di maggiori dimensioni a danno dei singoli professionisti.

Nel rilevare, quindi, che l'articolo 11 reca una copertura per le agevolazioni tributarie inserite con tale norma che avrà inevitabili ripercussioni sulle bollette energetiche, invita a valutare attentamente tale forma di copertura introdotta per passati eventi calamitosi.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, osserva che tra i punti critici sollevati nel corso delle audizioni svolte nella giornata precedente con le associazioni delle professionalità tecniche non rientrano quelli segnalati dal collega Crippa.

La sottosegretaria Maria Teresa AMICI si riserva di intervenire nella seduta successiva per rispondere alle richieste di chiarimento avanzate dal deputato Crippa.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.10.

CAMERA DEI DEPUTATI

Giovedì 2 marzo 2017

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO
DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Giovedì 2 marzo 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#). – Interviene la sottosegretaria di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio, Silvia Velo.

La seduta comincia alle 13.45.

Omissis

D.L. 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 28 febbraio 2017.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ricorda che, come convenuto dall'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, a seguito della calendarizzazione del provvedimento in Assemblea dal 20 marzo, anziché dal 13 marzo, come inizialmente ipotizzato, il termine per la presentazione degli emendamenti sarà fissato alle ore 18 di martedì 7 marzo.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, ritiene che dalle audizioni svolte siano emerse quattro o cinque questioni principali. Auspica la più ampia convergenza delle diverse forze politiche, anche in considerazione della gravità della situazione. Si dichiara disponibile sin d'ora a confronti con i colleghi Pag. 69 sulle diverse questioni che volessero evidenziarle.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) accoglie favorevolmente l'invito della maggioranza ad una proficua collaborazione, come già avvenuto in occasione dell'esame del decreto precedente. Rileva che la questione principale introdotta dal provvedimento sia quella dell'allargamento del cratere del terremoto che va seriamente presa in considerazione, tenuto conto anche delle sollecitazioni che provengono da parte dei territori interessati. In merito alle audizioni svolte, si rammarica per la mancata convocazione di due soggetti proposti dal suo gruppo, provenienti dal mondo universitario e da quello ambientale, che avrebbero potuto fornire utili contributi al dibattito in materia di ricostruzione, che richiederebbe una visione più ampia.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ricorda i criteri seguiti nell'individuazione dei soggetti da audire, segnalando come siano stati convocati soggetti istituzionali e soggetti rappresentativi organizzati. Ricorda poi che agli altri soggetti, tra i quali quelli del mondo universitario richiamati dal collega Bernini, è stato comunque richiesto un contributo scritto.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) si sofferma sul rischio di allargare il perimetro di intervento del decreto alle zone interessate dai disastri di natura climatica, che dovrebbero essere oggetto, a suo avviso, di un diverso provvedimento. Al riguardo, ricorda che il primo decreto-legge recante misure in favore delle popolazioni interessate dagli interventi sismici definiva precisi criteri di intervento, i cui parametri sono poi stati modificati dal successivo provvedimento. Ritiene che non si possa correre il rischio, nel corso dell'esame del decreto-legge, di estenderne le misure a tutto il centro Italia. Ritiene che andrebbero invece meglio definite le questioni attinenti alla «busta paga pesante», agli interventi per la ripresa economica con riferimento ai soggetti interessanti e all'estensione territoriale, all'entità dei contributi previdenziali e degli ammortizzatori sociali. Rileva come l'aspetto del restauro dei beni culturali abbia un profilo particolarmente delicato, dovendosi distinguere tra beni culturali dello Stato e quelli appartenenti agli enti ecclesiastici, che prevedono procedure e tempistiche diverse per la loro messa in sicurezza. Con riferimento all'articolo sulle attività scolastiche, segnala che le disposizioni per il completamento dell'anno in corso e quelle relative all'avvio del prossimo non tengono conto delle difficoltà legate allo smarrimento dei registri e degli strumenti informatici di supporto. Quanto agli interventi in materia di personale e alle norme finanziarie, sollecita il Governo ad una maggiore flessibilità e a tenere in debito conto lo sforzo di quei comuni che, pur non essendo stati direttamente colpiti dal terremoto, hanno subito importanti aggravii finanziari a fronte dello spostamento delle popolazioni nell'ambito territoriale di loro competenza.

La sottosegretaria Maria Teresa AMICI assicura che il Governo verificherà con attenzione la disponibilità delle risorse e invita ad evitare interventi che possano snaturare la portata normativa del decreto-legge.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara concluso l'esame preliminare. Avverte che il termine per la presentazione di proposte emendative è quindi fissato alle ore 18 di martedì 7 marzo. Rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.30.

CAMERA DEI DEPUTATI

Martedì 14 marzo 2017

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII)
COMUNICATO
Pag. 218

SEDE REFERENTE

Martedì 14 marzo 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#). — Interviene la sottosegretaria per i rapporti con il Parlamento, Maria Teresa Amici.

La seduta comincia alle 10.20

D.L. 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 3 marzo scorso.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che sono state presentate circa novecento proposte emendative (*vedi allegato*). Fa presente che alcune delle proposte emendative pervenute presentano profili di criticità relativamente alla loro ammissibilità. In proposito, ricorda che, ai sensi del comma 7 dell'articolo 96-*bis* del Regolamento, non possono ritenersi ammissibili le proposte emendative che non siano strettamente attinenti alle materie oggetto dei decreti-legge all'esame della Camera. Tale criterio risulta più restrittivo di quello dettato, con riferimento agli ordinari progetti di legge, dall'articolo 89 del medesimo Regolamento, il quale attribuisce al Presidente la facoltà di dichiarare inammissibili gli emendamenti e gli articoli aggiuntivi che siano estranei all'oggetto del provvedimento. Ricorda, inoltre, che la lettera circolare del Presidente della Camera del 10 gennaio 1997 sull'istruttoria legislativa precisa che, ai fini del vaglio di ammissibilità delle proposte emendative al decreto legge, la materia deve essere valutata con riferimento «ai singoli oggetti e alla specifica problematica affrontata dall'intervento normativo».

Ricorda che il decreto-legge in esame reca ulteriori e urgenti disposizioni per completare il quadro delle misure delineato dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, al fine di fronteggiare l'eccezionale reiterarsi di eventi sismici nonché il verificarsi di eccezionali condizioni climatiche avverse e calamità naturali, che hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Fa presente che la presidenza ha quindi ritenuto di dichiarare inammissibili, oltre alle proposte emendative afferenti a materia affatto estranea al contenuto del provvedimento d'urgenza, anche le proposte emendative recanti disposizioni di carattere generale, applicabili su tutto il territorio nazionale, nonché quelle riferite a calamità naturali diverse dai terremoti. Sulla base di tali criteri, la presidenza reputa pertanto inammissibili le seguenti proposte emendative: gli identici Castiello 1.59 e Polidori 1.69 e gli analoghi identici Giovanna Sanna 1.2 e Matarrese 1.13, in quanto recano deroghe al vigente codice degli appalti pubblici per tutti gli eventi calamitosi per i quali sia stato dichiarato lo stato di

emergenza; Mariani 1.66, che Pag. 237 autorizza la spesa di 3.500.000 euro a decorrere dall'anno 2018 per la gestione, il funzionamento e le nuove funzionalità del sistema informativo del Ministero delle infrastrutture; Polidori 1.57, gli identici Giovanna Sanna 1.4, Matarrese 1.15 e Zaratti 1.49, gli identici Matarrese 1.16 e Giovanna Sanna 1.71, nonché Melilli 7.28 che recano disposizioni sulle notificazioni e comunicazioni dei provvedimenti comunali emessi nell'esercizio dell'attività di protezione civile volta alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile; Borghi 1.67 e l'analogo Boccadutri 1.1, in quanto recanti un rifinanziamento per le attività di monitoraggio del rischio sismico; Melilla 1.07, limitatamente al comma 1, che reca interventi connessi agli eventi sismici del 18 gennaio 2017 e alle eccezionali avversità atmosferiche con precipitazioni nevose che hanno colpito il Paese nel mese di gennaio 2017; Tancredi 2.1, in quanto recante disposizioni circa la qualificazione di «attività edilizia libera» dell'installazione di strutture abitative o aziendali amovibili in caso di calamità pubblica che renda indisponibile l'immobile destinato ad abitazione o funzionale all'attività aziendale; Carrescia 2.5, in quanto reca disposizioni volte ad estendere ai membri dei Centri operativi comunali di protezione civile la fattispecie dell'assenza giustificata dal servizio per partecipare alle riunioni del suddetto organo; Tancredi 3.68, in quanto prevede contributi, a titolo di sconto sul prezzo di acquisto, per i soggetti che acquistano serbatoi nuovi per il GPL nel periodo tra il 1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018; Cristian Iannuzzi 3.38, in quanto reca disposizioni sull'imposta di registro ipotecaria e catastale per atti aventi ad oggetto immobili nei territori colpiti da eventi calamitosi; Tancredi 3.67, in quanto reca una detrazione di imposta per i soggetti titolari di un contratto di somministrazione di GPL e al contempo proprietari di un deposito GPL; Tancredi 3.69, in quanto reca la proroga del termine per l'esenzione dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali, degli atti relativi al riordino delle istituzioni in aziende di servizi o in persone giuridiche di diritto privato; Tancredi 3.01, relativo alle cause di esclusione, ai criteri di selezione e di qualificazione delle imprese esecutrici in caso di affidamento dei lavori di riparazione e ricostruzione degli immobili danneggiati o distrutti da un evento sismico; Vacca 5.35, relativo all'esposizione presso tutte le istituzioni scolastiche di un'insegna relativa alla classe dell'indice di sicurezza; Tancredi 5.64, in quanto estende in via generale all'anno scolastico 2017/2018 la possibilità per i docenti assunti a tempo indeterminato entro l'anno scolastico 2016/2017, anche in deroga al vincolo triennale, di richiedere l'assegnazione provvisoria interprovinciale; Ricciatti 6.01, in quanto recante l'istituzione del fondo per investimenti per ricerca e sviluppo nel settore ambientale per la cooperazione strategica fra imprese, università e centri di ricerca; Ricciatti 6.02, in quanto recante l'istituzione del fondo per il turismo sostenibile nelle aree naturali protette nazionali; Borghi 7.27, in quanto reca una modifica al decreto legislativo n. 49 del 2014 in materia di avanzi di gestione nei consorzi RAEE; Tancredi 9.1, in quanto volto a prevedere che le disposizioni di cui all'articolo 35 del codice degli appalti sui metodi di calcolo del valore degli appalti si applichino anche ai contratti per i quali i bandi siano stati pubblicati in data precedente a quella di entrata in vigore del codice medesimo; gli analoghi Tancredi 9.20 e 9.22, relativi alla sospensione per il concessionario delle autostrade A24 e A25 dell'obbligo del versamento delle rate del corrispettivo, al fine di destinare il relativo importo all'immediato avvio dei lavori di messa in sicurezza delle medesime autostrade; Sottanelli 9.08, in quanto reca disposizioni generali a sostegno dello sviluppo delle attività produttive; Sottanelli 10.07, in quanto prevede in via generale un contributo per la sistemazione delle case lesionate, ma agibili; Sottanelli 10.06, recante l'istituzione di un fondo speciale per la copertura del minor gettito da entrate tributarie per i comuni colpiti in via generale da eventi sismici; Di Vita Pag. 238 10.02, relativo alla revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell'ISEE; gli analoghi Ginato 11.87 e Sibilica 11.44, in quanto recano modifiche alla disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione; Ginato 11.86, che dispone l'abrogazione del Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo; Melilla 11.52, in quanto incidente sul termine entro il quale deve essere approvato il bilancio di previsione 2017-2019. al fine di conservare nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa nell'esercizio 2015; Mongello 11.9, in quanto prevede che le

disposizioni delle ordinanze di protezione civile relative al beneficio della sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali si applichino esclusivamente ai datori di lavoro privati, fatta eccezione per le disposizioni già adottate all'entrata in vigore del decreto-legge n. 263 del 2006; Ribaudò 11.8 e 11.7, in quanto recanti la novella al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 196 in materia di interessi passivi deducibili; Di Stefano 11.042, che esclude dal concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016, 2017 e 2018, i comuni colpiti dagli eccezionali fenomeni meteorologici; Lavagno 11.03, in quanto estende le agevolazioni previste per i soggetti colpiti dal sisma del 13 e 16 dicembre 1990 ai soggetti destinatari dei provvedimenti agevolativi in materia di versamento delle somme dovute a titolo di tributi, contributi e premi nelle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali nella prima decade del mese di novembre 1994; Fiorio 11.02 e gli identici Bargerò 11.04 e Tancredi 11.06, in quanto recanti disposizioni relative alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994; Tancredi 11.011, in quanto individua la dotazione del Fondo rotativo per far fronte alle esigenze che derivano dal differimento di riscossione a seguito di eventi calamitosi; Tancredi 11.014, in quanto relativo alla esclusione dal calcolo del pareggio di bilancio degli impegni del perimetro sanitario finanziati con avanzi di amministrazione formati negli esercizi precedenti al 2015; Vacca 12.14, che estende le misure di sostegno al reddito previste al comma 1 dell'articolo 12 del decreto-legge anche ai lavoratori che hanno dovuto interrompere la propria attività lavorativa a seguito degli eventi meteorologici immediatamente antecedenti ai terremoti verificatisi a partire dal 18 gennaio 2017; Tancredi 15.19, in quanto estende le misure di sostegno alle aziende agricole previste all'articolo 21 del decreto-legge n. 189 del 2016 alle attività zootecniche che operano nei comuni che hanno subito danni in conseguenza delle avversità atmosferiche avvenute dal periodo dal 5 al 25 gennaio 2017; Bratti 15.24, in quanto volto ad estendere gli interventi per le imprese agricole ubicate nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche Umbria, che hanno subito danni a causa degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nonché nelle regioni Basilicata Calabria Campania Molise Puglia Sardegna e Sicilia, che hanno subito danni a causa delle avversità atmosferiche del gennaio 2017, alle imprese agricole ubicate nella regione Emilia Romagna interessate dalle avversità atmosferiche del settembre 2015; Minardo 15.04, recante interventi urgenti per le eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato la Regione Sicilia nel gennaio 2017; Tagliatela 15.032, che destina in via generale le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate ad interventi di messa in sicurezza dei territori e delle infrastrutture delle aree classificate a medio e alto rischio sismico; Tancredi 15.14, in quanto estende l'ambito di applicazione del decreto del Ministero delle politiche agricole 30 dicembre 2015 in materia di determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa; Minardo 16.1, in quanto reca disposizioni di carattere generale circa la mancata conformità degli uffici giudiziari alla normativa in materia Pag. 239 di prevenzione antisismica; Pastorelli 18.3, in quanto estende la deroga prevista per gli incarichi dirigenziali conferiti dalla Regione al fine di assicurare la piena funzionalità degli Uffici speciali per la ricostruzione anche alle finalità di cui all'articolo 14 del decreto-legge n. 14 del 2017, relativo al Numero unico europeo 112; Ginoble 18.61 (limitatamente al capoverso 3-septies) e gli analoghi Verini 18.22 e Castricone 18.016 in quanto recanti disposizioni sulla fruizione di permessi retribuiti per dipendenti della pubblica amministrazione impossibilitati a svolgere la prestazione lavorativa per provvedimenti autoritativi di chiusura degli uffici; gli analoghi Tancredi 18.15 e 18.16, in quanto recano disposizioni circa l'indizione da parte della Commissione per l'attuazione del progetto RIPAM di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, di una apposita procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato e determinato a cui possano attingere gli enti territoriali per esperti di protezione civile; Fusilli 18.010, recante proroga per tutti i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti ubicati nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria del termine entro il quale deve essere approvato il bilancio di previsione 2017-2019 ai fini dell'utilizzo delle risorse accantonate del fondo pluriennale

di spesa dell'esercizio 2015; Baldelli 18.026, in quanto reca una disposizione di carattere generale sulla facoltà del sindaco di conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale, ad esperti o tecnici di particolare e comprovata specializzazione nel caso in cui non possa farvi fronte con proprio personale di servizio per l'attività di redazione, verifica e aggiornamento del piano di emergenza comunale di cui all'articolo 15 della legge n. 225 del 1992; Vazio 20.01, in quanto reca disposizioni a favore delle imprese agricole danneggiate a seguito degli eventi calamitosi verificatisi tra il 2013 e il 2015; gli analoghi Boccadutri 20.02 e 20.03, in quanto recanti disposizioni circa il possibile superamento dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici in tutte le aree soggette a calamità ed emergenza e in caso di grandi eventi su richiesta del Dipartimento della Protezione civile; Mariani 20.016 in quanto recante disposizioni di carattere generale circa la compensazione mediante cessione dei materiali litoidi rimossi dal demanio idrico, in favore dei soggetti realizzatori degli interventi in casi di eventi alluvionali; Laffranco 20.011, 20.09 e 20.010 nonché Mariani 20.017 in quanto recanti disposizioni incidenti sulla disciplina generale del servizio nazionale della protezione civile di cui alla legge n. 225 del 1992; gli analoghi Vaccaro 21.4 e 21.18 in quanto incidenti in via generale sul procedimento della definizione delle domande di concessione in sanatoria entro il 30 giugno 1987; Marchetti 21.08 in quanto reca, per gli ambiti confinanti con i comuni interessati dai sismi del 2016 e del 2017, i termini per l'esercizio sostitutivo a seguito della mancata pubblicazione del bando di gara per l'esercizio del servizio di distribuzione del gas naturale.

Avverte che il termine per la presentazione delle richieste di riesame delle proposte emendative dichiarate inammissibili è fissato alle ore 15.00 di oggi.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 11.

CAMERA DEI DEPUTATI

Mercoledì 15 marzo 2017

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Mercoledì 15 marzo 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#) – Interviene la sottosegretaria di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo.

La seduta comincia alle 9.

Decreto-legge 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 14 marzo scorso.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che, alla luce di un'attenta valutazione dei motivi di ricorso adottati, e a seguito di un ulteriore approfondimento dei contenuti, la Presidenza ritiene di poter riammettere le seguenti proposte emendative, dichiarate inammissibili per estraneità di materia: Mariani 1.66, in quanto l'autorizzazione di spesa ivi prevista è finalizzata alla gestione, al funzionamento e alle nuove funzionalità del sistema informativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con particolare riferimento ai territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017; gli analoghi Polidori 1.57 e Melilli 7.28, e conseguentemente gli identici Giovanna Sanna 1.4, Matarrese 1.15 e Zaratti 1.49, gli identici Matarrese 1.16 e Giovanna Sanna 1.71, in quanto le modalità semplificate di notificazione e comunicazione dei provvedimenti amministrativi per gli interventi di messa in sicurezza e ricostruzione sono da ritenersi strettamente necessarie per avviare in tempi rapidi la ricostruzione nei territori colpiti dai sismi nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria; Sottanelli 9.08, in quanto l'autorizzazione di spesa, da cui vengono distolte le risorse necessarie per finanziare gli interventi dedicati al sostegno Pag. 204 delle attività produttive, è finalizzata alla ricostruzione privata nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto; Sottanelli 10.06, in quanto il Fondo speciale a copertura del minor gettito da entrate tributarie per i comuni colpiti dagli eventi sismici è destinato esclusivamente ai comuni di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016; Di Stefano 11.042, in quanto, recando una novella al decreto-legge n. 189 del 2016, i comuni colpiti dagli eccezionali fenomeni metereologici, per i quali sono esclusi i vincoli di finanza pubblica per il biennio 2017/2018, sono da intendersi ricompresi tra i comuni di cui all'articolo 1 dello stesso decreto-legge n. 189 del 2016; Verini 18.22, e conseguentemente Ginoble 18.61 (limitatamente al capoverso 3-*septies*) e Castricone 18.016, in quanto, recando una novella al decreto-legge n. 189 del 2016, le disposizioni sulla fruizione di permessi retribuiti per

dipendenti della pubblica amministrazione impossibilitati a svolgere la prestazione lavorativa per provvedimenti autoritativi di chiusura degli uffici, sono da intendersi riferite ai comuni di cui all'articolo 1 dello stesso decreto n. 189 del 2016.

Con riferimento all'organizzazione dei lavori della Commissione, propone di procedere con l'espressione dei pareri da parte della relatrice sui primi articoli, per poi passare alla votazione degli emendamenti da parte della Commissione, nell'ottica di terminare l'esame del provvedimento entro la giornata di domani. Informa poi che il Governo ha preannunciato la presentazione di propri emendamenti entro la serata di oggi.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la relatrice ha presentato l'emendamento 11.88 e gli articoli aggiuntivi 18.046 e 20.019 (*vedi allegato 2*), rispetto ai quali il termine per la presentazione di subemendamenti è fissato alle ore 17 della giornata odierna.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, illustra l'emendamento 11.88 e gli articoli aggiuntivi 18.046 e 20.019 da lei presentati.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 1, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Pellegrino 1.42 e Melilla 1.43, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*), nonché sugli emendamenti Carrescia 1.7 e Massa 1.68. Propone l'accantonamento delle seguenti proposte emendative: Tancredi 0.1.02 e 0.1.03, Gelmini 0.1.012, Vezzali 0.1.04, Melilli 0.1.07, Castiello 0.1.13, Fabrizio Di Stefano 0.1.09, Melilla 1.34 e 1.35, Ricciatti 1.41, Tancredi 1.5, gli identici emendamenti Zaratti 1.44 e Pellegrino 1.45, Mariani 1.66, Polidori 1.57, Tancredi 1.64, Polidori 1.53, gli identici emendamenti Giovanna Sanna 1.4, Matarrese 1.15 e Zaratti 1.49, gli identici emendamenti Matarrese 1.16 e Giovanna Sanna 1.71, Tancredi 1.01, 1.02, 1.03, 1.08 e 1.010. Invita al ritiro delle restanti proposte emendative riferite all'articolo 1, esprimendo altrimenti parere contrario.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 2, esprimere parere favorevole: sull'emendamento Cristian Iannuzzi 2.12; sull'emendamento Sereni 2.6, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*). Chiede inoltre l'accantonamento degli emendamenti Ghizzoni 2.3 e Castricone 2.18, nonché degli articoli aggiuntivi Fabrizio Di Stefano 2.07, degli identici articoli aggiuntivi Vezzali 2.01, Matarrese 2.02 e Ricciatti 2.03, nonché dell'articolo aggiuntivo Terzoni 2.06. Invita al ritiro delle restanti proposte emendative riferite all'articolo 2, esprimendo altrimenti parere contrario.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 3, esprime parere favorevole: sugli identici emendamenti Melilla 3.37, Polidori 3.58, Matarrese 3.28, Giovanna Sanna 3.15 e Tancredi 3.14, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*); sugli identici emendamenti Pellegrino 3.45, Carrescia 3.22, Squeri 3.52 e Galgano 3.25. Propone quindi l'accantonamento delle seguenti proposte emendative: gli identici Polidori 3.59, Zaratti 3.36, Matarrese 3.30, Giovanna Sanna 3.16 e Tancredi 3.13; Ghizzoni 3.17; gli identici Laffranco 3.55, Lodolini 3.73, Ciprini 3.44, Carrescia 3.24, Pag. 205Squeri 3.54 e Galgano 3.27; Ghizzoni 3.19; Ricciatti 3.49; Ghizzoni 3.18; Tancredi 3.12. Invita quindi al ritiro delle restanti proposte emendative riferite all'articolo 3, esprimendo altrimenti parere contrario.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 4, chiede l'accantonamento delle seguenti proposte emendative: Carrescia 4.1; gli identici emendamenti Galgano 4.2, Squeri 4.9 e Melilla 4.5; Sottanelli 4.010 e 4.09; Ricciatti 4.02 e 4.01. Invita quindi al ritiro dei restanti emendamenti, esprimendo altrimenti parere contrario.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 5, propone l'accantonamento degli emendamenti Castiello 5.24, Manzi 5.8, Ricciatti 5.26, Tancredi 5.12 e 5.13, Castricone 5.70, Carrescia 5.16, Zaratti 5.43, Manzi 5.9, Ginoble 5.72, Vacca 5.33, Tancredi 5.68, Carrescia 5.18, Pastorelli 5.39, Ricciatti 5.30, Tancredi 5.15, Pastorelli 5.3, Ginoble 5.71, degli identici emendamenti Tancredi 5.67 e 5.14, degli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 5.47 e Sottanelli 5.59, nonché degli articoli aggiuntivi Colletti 5.02 e 5.01 e degli identici articoli

aggiuntivi Vezzali 5.08 e Fabrizio Di Stefano 5.09. Invita quindi al ritiro delle restanti proposte emendative riferite all'articolo 5, esprimendo altrimenti parere contrario.

Con riferimento alle proposte emendative relative all'articolo 6, esprime parere favorevole sull'emendamento Terzoni 6.3. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 6.

Con riferimento alle proposte emendative riferite all'articolo 7, esprime parere favorevole: sull'emendamento Carrescia 7.5, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*); sugli emendamenti Carrescia 7.3 e 7.4; Vignaroli 7.9; sull'articolo aggiuntivo Terzoni 7.03, a condizione che sia riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*). Avverte che la sua eventuale approvazione comporterebbe la preclusione della votazione dell'articolo aggiuntivo Pastorelli 18.03. Propone l'accantonamento dell'emendamento Melilli 7.28, degli articoli aggiuntivi Sereni 7.05 e Melilli 7.04 nonché degli identici articoli aggiuntivi Vezzali 7.01, Matarrese 7.02 e Fabrizio Di Stefano 7.07. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 7. Formula infine un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, su tutte le restanti proposte emendative riferite all'articolo 8.

La sottosegretaria [Sesa AMICI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che, come richiesto dalla relatrice e in assenza di obiezioni, sono da intendersi accantonate le seguenti proposte emendative: Tancredi 0.1.02 e 0.1.03; Gelmini 0.1.012; Vezzali 0.1.04; Melilli 0.1.07; Castiello 0.1.13; Fabrizio Di Stefano 0.1.09; Melilla 1.34 e 1.35; Ricciatti 1.41; Tancredi 1.5; gli identici Zaratti 1.44 e Pellegrino 1.45; Mariani 1.66; Polidori 1.57; Tancredi 1.64; Polidori 1.53; gli identici Giovanna Sanna 1.4, Matarrese 1.15 e Zaratti 1.49; gli identici Matarrese 1.16 e Giovanna Sanna 1.71; Tancredi 1.01, 1.02, 1.03, 1.08 e 1.010; Ghizzoni 2.3; Castricone 2.18; Fabrizio Di Stefano 2.07; gli identici Vezzali 2.01, Matarrese 2.02 e Ricciatti 2.03; Terzoni 2.06; gli identici Polidori 3.59, Zaratti 3.36, Matarrese 3.30, Giovanna Sanna 3.16 e Tancredi 3.13; Ghizzoni 3.17; gli identici Laffranco 3.55, Lodolini 3.73, Ciprini 3.44, Carrescia 3.24, Squeri 3.54 e Galgano 3.27; Ghizzoni 3.19; Ricciatti 3.49; Ghizzoni 3.18 e Tancredi 3.12; Carrescia 4.1; gli identici Galgano 4.2, Squeri 4.9 e Melilla 4.5, Sottanelli 4.010 e 4.09; Ricciatti 4.02 e 4.01; Castiello 5.24; Manzi 5.8; Ricciatti 5.26; Tancredi 5.12 e 5.13; Castricone 5.70; Carrescia 5.16; Zaratti 5.43; Manzi 5.9; Ginoble 5.72; Vacca 5.33; Tancredi 5.68; Carrescia 5.18; Pastorelli 5.39; Ricciatti 5.30; Tancredi 5.15; Pastorelli 5.3; Ginoble 5.71; gli identici Tancredi 5.67 e 5.14; gli identici Fabrizio Di Stefano 5.47 e Sottanelli 5.59; Colletti 5.02 e 5.01; gli identici Vezzali 5.08 e Fabrizio Di Stefano 5.09; Melilli 7.28, Sereni 7.05 e Melilli Pag. 2067.04; gli identici Vezzali 7.01, Matarrese 7.02 e Fabrizio Di Stefano 7.07.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) chiede alla relatrice se abbia formulato un invito al ritiro su tutte le proposte emendative relative ad argomenti ricompresi nelle tre proposte emendative a sua firma, precedentemente illustrate.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, ribadisce che ha invitato i presentatori a ritirare le proposte emendative vertenti sulla vulnerabilità sismica e sugli eventi meteorologici di gennaio 2017, in quanto ritiene che le sue proposte emendative forniscano una adeguata soluzione alle citate questioni.

[Laura CASTELLI](#) (M5S) stigmatizza il fatto che su questi temi non si sia svolto un dibattito ma che, al contrario, la relatrice abbia deciso da sola come modificare gli emendamenti presentati dai colleghi, senza confrontarsi con l'opposizione. Nel ricordare che la Commissione ha innanzitutto il compito di discutere, rileva come operando in tal modo la si trasformi in un ufficio amministrativo.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, rileva che le proposte emendative presentate dalla relatrice individuano una soluzione alle questioni da essi affrontate, anche sulla base degli esiti dei dibattiti svolti in Commissione.

[Cristian IANNUZZI](#) (Misto), intervenendo a sostegno delle osservazioni della collega Castelli, chiarisce che si tratta di una questione di metodo.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, contrariamente a quanto affermato dalla collega Castelli, sottolinea di essersi più volte confrontata con le opposizioni.

[Enrico BORGHI](#) (PD) invita la collega Castelli ad apprezzare il positivo sforzo istruttorio svolto dalla relatrice, che ha avanzato ipotesi di lavoro su alcune importanti questioni. Rileva che in tal modo si intende avviare il dibattito lungo una direttrice non casuale, dando ordine ad una materia di per sé molto complessa.

[Massimo Felice DE ROSA](#) (M5S) chiede chiarimenti al presidente sull'andamento dei lavori.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel ricordare che la seduta della Commissione dovrà terminare entro le 16, in concomitanza con la ripresa dei lavori pomeridiani dell'Assemblea, ricorda il termine per la presentazione di subemendamenti alle tre proposte emendative della relatrice. Ricorda inoltre che entro la serata verranno avanzate proposte emendative da parte del Governo in tema di ampliamento del cratere e di aspetti finanziari.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) a proposito dell'ampliamento del cratere, chiede che venga preso in considerazione l'inserimento del comune di Penne, che ha subito danni importanti, non soltanto in occasione del sisma di gennaio 2017, ma anche in precedenza. Nel rilevare inoltre che per il comune di Teramo, pur inserito nel cratere, è prevista una parziale esclusione, sottolinea come sia legittimo per ciascun deputato, in qualità di rappresentante del territorio, sottoporre al Governo le proprie osservazioni, in vista di una valutazione complessiva della questione.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ricorda al collega Colletti che potrà prendere parte alle votazioni solo in qualità di sostituto.

La sottosegretaria [Sesa AMICI](#) fa presente di aver compreso l'invito del collega Colletti a valutare attentamente la questione del comune di Penne.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, rileva che la proposta che verrà avanzata dal Governo sull'ampliamento del cratere, sulla base delle indicazioni fornite dalla Protezione civile, costituirà la base per la discussione.

Constata l'assenza della presentatrice dell'articolo premissivo Castiello 0.1.01: si intende che vi abbia rinunciato.

[Fabio MELILLI](#) (PD), nell'illustrare l'articolo premissivo a sua firma 0.1.08, rileva che come richiesto dal sindaco di Teramo e di altri comuni colpiti, attribuisce provvidenze finanziarie anche ai centri storici. In attesa di valutare la proposta del Governo ne chiede l'accantonamento.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, modificando il parere precedentemente espresso, chiede che venga accantonato l'articolo premissivo Melilli 0.1.08

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, in assenza di obiezioni, dispone l'accantonamento dell'articolo premissivo Melilli 0.1.08.

La Commissione respinge gli identici articoli premissivi Vezzali 0.1.06 e Fabrizio Di Stefano 0.1.11.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (PdL) chiede chiarimenti sul parere espresso dalla relatrice in merito all'articolo premissivo a sua firma 0.1.010.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, motiva il parere espresso sulla base del fatto che la proposta emendativa prevede l'estensione delle misure di cui al decreto-legge n. 189 del 2016 anche per i danni subiti in conseguenza dei fenomeni metereologici di gennaio 2017.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (PdL), analogamente al collega Melilli, chiede l'accantonamento dell'articolo premissivo a sua firma 0.1.010.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, modificando il parere precedentemente espresso, chiede che vengano accantonati gli identici articoli premissivi Vezzali 0.1.05 e Fabrizio Di Stefano 0.1.10.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, in assenza di obiezioni, dispone l'accantonamento degli identici articoli premissivi Vezzali 0.1.05 e Fabrizio Di Stefano 0.1.10.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 1.37.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S), nell'illustrare l'emendamento a sua firma 1.23, chiede chiarimenti alla relatrice sul parere espresso. Rileva peraltro che, a differenza della proposta emendativa della relatrice, il suo emendamento individua chiare scadenze temporali per la conclusione del piano di vulnerabilità degli immobili.

[Massimo Felice DE ROSA](#) (M5S) stigmatizza il fatto che la mancata fissazione di termini stringenti per la conclusione dei piani equivale a fare una semplice dichiarazione di intenti.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, fa notare che l'emendamento in questione interviene sulla modifica dell'articolo 1 del decreto-legge n. 189, inserendo i piani sulla vulnerabilità sismica degli immobili tra le funzioni del Commissario straordinario. Diversamente, la sua proposta attribuisce tale compito al Ministero, che non può ritenersi un soggetto inaffidabile, prevedendo nel contempo la copertura finanziaria degli oneri relativi.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Massimiliano Bernini 1.23, Terzoni 1.24, Cristian Iannuzzi 1.31, Vacca 1.27 e Crippa 1.26.

[Cristian IANNUZZI](#) (Misto) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Segoni 1.63.

La Commissione respinge l'emendamento Segoni 1.63.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice degli emendamenti Castiello 1.18 e 1.19: si intende che vi abbia rinunciato.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL) chiede chiarimenti alla relatrice in merito al parere espresso sull'emendamento a sua firma 1.38.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, rileva che l'emendamento in questione, introducendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale, restringe il campo dei soggetti titolati, con ciò venendo meno

alla esigenza di disporre di un maggior numero di professionisti per accelerare gli interventi di riparazione e ricostruzione.

La Commissione respinge l'emendamento Pellegrino 1.38.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S), nell'illustrare l'emendamento Terzoni 1.25, di cui è cofirmatario, che va nella direzione di promuovere la prevenzione, chiede chiarimenti alla relatrice sul parere espresso.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, nel ricordare che il tema è affrontato all'articolo 1 del provvedimento, rileva che l'emendamento in questione, subordinando la ricostruzione al completamento dei piani di microzonazione sismica, rischia di allungare i tempi della ricostruzione.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, pur considerando il tema importante, ricorda che dagli amministratori locali delle zone colpite viene la richiesta di semplificare i meccanismi, al fine di accelerare i tempi.

[Filiberto ZARATTI](#) (MDP), anche in considerazione dell'esperienza maturata in qualità di assessore, concorda con l'osservazione della relatrice, aggiungendo che il piano di microzonazione sismica non è necessario per avviare la ricostruzione, essendo sufficiente la zonizzazione.

La Commissione respinge l'emendamento Terzoni 1.25.

[Cristian IANNUZZI](#) (Misto) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Segoni 1.62.

La Commissione respinge l'emendamento Segoni 1.62.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice dell'emendamento Castiello 1.20: si intende che vi abbia rinunciato.

[Gianluca VACCA](#) (M5S), nell'illustrare l'emendamento a sua firma 1.28, rileva che, a differenza della proposta emendativa della relatrice, viene prevista una scansione temporale per la conclusione delle verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici, oltre a prevedere la pubblicizzazione dei risultati, tramite affissioni permanenti anche sui siti *web* delle scuole.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, nel concordare sull'importanza di rendere pubblici i risultati delle verifiche, propone di intervenire a migliorare il testo della sua proposta emendativa 20.019, presentando eventuali subemendamenti. Nel segnalare che nella sua proposta non è stato tralasciato il riferimento temporale alla conclusione delle verifiche, rileva d'altra parte che l'emendamento in questione prevede scadenze del tutto irrealistiche.

La Commissione respinge l'emendamento Vacca 1.28.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice dell'emendamento Castiello 1.21: si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Pellegrino 1.40 e Cristian Iannuzzi 1.32.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice degli emendamenti Castiello 1.22 e 1.58: si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Polidori 1.56.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 1.65.

La Commissione respinge l'emendamento Fabrizio Di Stefano 1.70.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, rinvia il seguito dell'esame alla seduta già convocata al termine delle votazioni pomeridiane dell'Assemblea.

La seduta termina alle 16.05.

Omissis

SEDE REFERENTE

Mercoledì 15 marzo 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#), indi del vicepresidente Iannuzzi Tino – Intervengono la sottosegretaria di Stato per i rapporti con il Parlamento, Sesa Amici, e la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze, Paola De Micheli.

La seduta comincia alle 20.30.

Decreto-legge 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta antimeridiana della seduta odierna.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la Commissione riprende l'esame dall'emendamento Polidori 1.55. Avverte, altresì, che il Governo ha preannunciato la presentazione, nel corso della serata, di alcune proposte emendative, rispetto alle quali propone sin d'ora di fissare il termine per la presentazione di subemendamenti per le ore 10 della mattina di domani. Dà quindi conto delle sostituzioni.

Constata, quindi, l'assenza dei presentatori dell'emendamento Polidori 1.55: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Avverte, inoltre, che l'emendamento Ricciatti 1.41 rimane accantonato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Massimiliano Bernini 1.29 e Pellegrino 1.39.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, mutando il precedente giudizio, formula parere favorevole sull'emendamento Tancredi 1.5.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme alla relatrice.

La Commissione approva l'emendamento Tancredi 1.5 (*vedi allegato 4*).

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) invita la relatrice e il Governo a riconsiderare il parere sull'emendamento a sua prima firma 1.6, almeno per quanto riguarda la seconda parte.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, precisa che il criterio seguito nell'espressione del parere è stato quello di non procedere ad allargamenti nell'ambito delle deroghe al codice degli appalti.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) insiste per la votazione del proprio emendamento 1.6.

La Commissione respinge l'emendamento Carrescia 1.6.

[Adriana GALGANO](#) (CI) sottoscrive e ritira l'emendamento Matarrese 1.12.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) accetta la riformulazione proposta agli identici emendamenti Pellegrino 1.42 e Melilla 1.43, di cui è cofirmatario.

La Commissione approva gli identici emendamenti Pellegrino 1.42 e Melilla 1.43 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*).

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Iannuzzi 1.33.

La Commissione respinge l'emendamento Iannuzzi 1.33 ed approva l'emendamento Carrescia 1.7 (*vedi allegato 4*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula parere favorevole sugli identici emendamenti Zaratti 1.44 e Pellegrino 1.45, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme alla relatrice.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) accetta la riformulazione proposta agli identici emendamenti Zaratti 1.42 e Pellegrino 1.45, di cui è cofirmatario.

La Commissione approva gli identici emendamenti Zaratti 1.44 e Pellegrino 1.45 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula parere favorevole sull'emendamento Mariani 1.66 e invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, sugli emendamenti Polidori 1.57 e Tancredi 1.64.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme alla relatrice.

La Commissione approva l'emendamento Mariani 1.66 (*vedi allegato 4*); respinge l'emendamento Polidori 1.57.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 1.64.

[Enrico BORGHI](#) dichiara di sottoscrivere l'emendamento Massa 1.68.

La Commissione approva l'emendamento Massa 1.68 (*vedi allegato 4*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Segoni 1.61: s'intende che vi abbiano rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento 1.8, a sua prima firma.

La Commissione respinge l'emendamento Melilla 1.48.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Giovanni Sanna 1.3: s'intende che vi abbia rinunciato.

[Adriana GALGANO](#) (CI) sottoscrive e ritira l'emendamento Matarrese 1.14.

La Commissione respinge, quindi, gli identici emendamenti Polidori 1.54 e Zaratti 1.47.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), intervenendo sull'emendamento Polidori 1.53, di cui è cofirmatario, chiede alla relatrice di motivare le ragioni dell'invito al ritiro.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, precisa che il tema dell'emendamento Polidori 1.53 viene affrontato e risolto dalla riformulazione che proporrà ad altre proposte emendative riferite ad altra disposizione del provvedimento.

[Fabio MELILLI](#) (PD) osserva che il proprio emendamento 7.28 affronta il medesimo tema prestando attenzione anche alle demolizioni. Chiede alla relatrice chiarimenti sulla riformulazione che intende proporre.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, mantiene accantonati gli identici emendamenti Matarrese 1.16 e Giovanni Sanna 1.71 e Melilli 7.28 per un ulteriore approfondimento.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) ritira l'emendamento Polidori 1.53, di cui è cofirmatario.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive e ritira l'emendamento Giovanni Sanna 1.4.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che gli identici emendamenti Matarrese 1.15 e Zaratti 1.49, nonché gli identici emendamenti Matarrese 1.16 e Giovanni Sanna 1.71 rimangono accantonati.

[Gianluca VACCA](#) (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori, domanda alla presidenza di far slittare di qualche ora il termine per la presentazione dei subemendamenti agli emendamenti del Governo.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che il termine per la presentazione dei subemendamenti è posticipato alle ore 11.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Galgano 1.11, Ricciatti 1.46, Squeri 1.50, Ciprini 1.30 e Laffranco 1.51.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) illustra l'emendamento 1.9, a sua prima firma, chiedendo alla relatrice di rivedere il proprio parere contrario.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) precisa che il tema affrontato dall'emendamento verrà risolto non attraverso una norma, ma attraverso intese fra comuni.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) insiste per la votazione del proprio emendamento 1.9.

La Commissione respinge l'emendamento Carrescia 1.9.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento 1.10, a sua prima firma.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Segoni 1.60: s'intende che vi abbiano rinunciato. Avverte, quindi, che gli emendamenti Tancredi 1.01, 1.02 e 1.03 rimangono accantonati.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) illustra l'emendamento 1.05, a sua prima firma, che affronta la questione degli edifici scolastici non in regola con la normativa antisismica.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Vacca 1.05 e 1.04 e Massimiliano Bernini 1.06.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che gli emendamenti Tancredi 1.08 e 1.010 rimangono accantonati. Constata, quindi, l'assenza dei presentatori dell'emendamento Castiello 1.09: s'intende che vi abbiano rinunciato. Avverte, quindi, che la Commissione passa ora all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 2.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) sottoscrive l'emendamento Iannuzzi 2.12.

La Commissione approva l'emendamento Iannuzzi 2.12 (*vedi allegato 4*); respinge gli emendamenti Terzoni 2.10 e Zaratti 2.11.

[Enrico BORGHI](#) (PD) e [Massimiliano MANFREDI](#) (PD) sottoscrivono e accettano la riformulazione dell'emendamento Sereni 2.6.

[Fabio MELILLI](#) (PD) sottoscrive, a sua volta, l'emendamento Sereni 2.6.

La Commissione approva l'emendamento Sereni 2.6 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*); respinge gli identici emendamenti Massimiliano Bernini 2.14, Castricone 2.17 e Zaratti 2.15.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) sottoscrive l'emendamento Iannuzzi 2.13.

La Commissione respinge l'emendamento Iannuzzi 2.13.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Castiello 2.7: s'intende che vi abbiano rinunciato.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 2.2.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Ghizzoni 2.3 rimane accantonato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento 2.4, a sua prima firma.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Castricone 2.18 rimane accantonato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ricciatti 2.16 e Terzoni 2.9.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Fabrizio Di Stefano 2.07 rimane accantonato. Constata, quindi, l'assenza dei presentatori dell'emendamento Tagliatela 2.08: s'intende che vi abbiano rinunciato. Avverte, inoltre, che gli identici emendamenti Vezzali 2.01, Matarrese 2.02, sottoscritto dall'onorevole Galgano, e Ricciatti 2.03 rimangono accantonati.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Terzoni 2.04 e Crippa 2.05.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Terzoni 2.06 rimane accantonato. Constata, quindi, l'assenza dei presentatori dell'emendamento Castiello 2.09: s'intende che vi abbiano rinunciato. Avverte, inoltre, che la Commissione passa ora all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 3.

La Commissione respinge l'emendamento Ricciatti 3.39.

[Adriana GALGANO](#) (CI) sottoscrive e ritira l'emendamento Matarrese 3.29.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula parere favorevole sugli identici emendamenti Melilla 3.37, Polidori 3.58, Matarrese 3.28, Giovanni Sanna 3.15 e Tancredi 3.14, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

[Laura CASTELLI](#) (M5S) ritiene che la lettura delle riformulazioni senza distribuzione del testo scritto non consenta di poter comprendere pienamente le modifiche proposte.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, fa presente che si tratta di riformulazioni meramente letterali.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, chiede di mantenere accantonate le citate proposte emendative, in attesa che sia distribuita la relativa proposta di riformulazione.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che gli identici emendamenti Melilla 3.37, Polidori 3.58, Matarrese 3.28, Giovanni Sanna 3.15 e Tancredi 3.14 rimangono accantonati.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Terzoni 3.40 e 3.41.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira i propri emendamenti 3.8, 3.10 e 3.9, pur rilevando come siano emendamenti di buon senso.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) condivide le considerazioni del collega Tancredi sottolineando di aver, a sua volta, presentato una proposta emendativa di analogo tenore.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) si associa alle considerazioni svolte dal deputato Fabrizio Di Stefano, evidenziando come diverse proposte emendative vertano su analoga materia, nell'ottica di consentire ai sindaci lo stanziamento di contributi fino a 10 mila euro anche per danni di lieve entità. Alla luce di ciò, invita pertanto il Governo a compiere un supplemento di riflessione su tale delicato argomento.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) si unisce alle valutazioni del collega che lo ha testé preceduto, invitando il Governo ad approfondire la questione anche in considerazione delle decisioni assunte in occasione dei precedenti provvedimenti di urgenza adottati per fronteggiare eventi sismici occorsi in passato.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) si associa alle osservazioni svolte dai colleghi che lo hanno preceduto, evidenziando in particolar modo l'esigenza di pervenire ad una parità di trattamento tra i possessori di case agibili e non agibili.

La Sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), esprime l'intenzione del Governo di non ritornare sul tema riguardante gli immobili di cui alla prima categoria, laddove con il presente provvedimento

viene comunque disposto un finanziamento per gli immobili di cui alla seconda categoria. Osserva altresì che l'articolo aggiuntivo 18.046 della relatrice, presentato nel corso della odierna seduta pomeridiana, riconduce in sostanza tutti i comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici del mese di gennaio 2017, ricompresi nella pertinente ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, alla disciplina recata dai commi da 422 a 428 dell'articolo 1 della legge n.208 del 2015, che prevede rimborsi in favore dei privati per danni subiti dalla prima e seconda abitazione, nonché contributi alle imprese per i macchinari danneggiati. Fa altresì presente che tale disciplina è da porre in correlazione con la recente riforma del sistema nazionale della Protezione civile testé approvata dal Parlamento.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) osserva come i citati commi della legge n. 208 del 2015 recano essenzialmente forme di finanziamento agevolato e non di contribuzione diretta. Rileva inoltre come, tanto nel provvedimento in esame quanto nell'articolo aggiuntivo 18.046 della relatrice, difettano interventi espliciti in favore degli enti pubblici che abbiano subiti danni per le recenti calamità.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Castiello 3.31: si intende che vi abbia rinunciato. In riferimento alla tematica dianzi discussa, osserva che in effetti nel corso degli anni la gestione delle emergenze *post* sisma è stata molto diversificata, motivo per cui è da considerare auspicabile pervenire per il futuro all'adozione di criteri quanto più omogenei possibili, sebbene il provvedimento in esame, a differenza di quanto accaduto per il terremoto dell'Aquila, prevede comunque forme di contribuzione integrale o comunque assai elevata, a secondo delle singole fattispecie, per i danni subiti dalle abitazioni private.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), ricollegandosi alle osservazioni testé svolte dal Presidente Realacci, ribadisce che con il provvedimento in discussione è previsto il più alto livello possibile di copertura dei danni subiti dai privati a seguito delle recenti calamità naturali. Avverte inoltre che analogo discorso vale per i comuni interessati dalla emergenza neve del gennaio 2017, nell'ambito dei quali il credito d'imposta potrà essere fruito a prescindere dall'effettiva capienza reddituale del beneficiario. Per quanto riguarda i danneggiamenti subiti dagli immobili pubblici, fa presente che occorrerà al riguardo definire ulteriori percorsi normativi, nonostante sia già possibile in base al quadro vigente intervenire sulle strade provinciali utilizzando gli specifici piani di intervento dell'ANAS. Anticipa, infine, che in tempi relativamente brevi il Governo adotterà uno specifico decreto-legge in materia di enti locali, nell'ambito del quale potranno essere individuate soluzioni adeguate a talune delle questioni poste nel corso dell'odierna discussione.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'emendamento Sottanelli 3.65 di cui è cofirmatario.

La Commissione respinge l'emendamento Fabrizio Di Stefano 3.56.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il suo emendamento 3.11.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Polidori 3.60: si intende che vi abbia rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) illustra le finalità dell'emendamento a sua prima firma 3.20, che introduce un elemento di chiarezza ed affronta un problema fortemente avvertito dalle popolazioni colpite dal sisma.

La Sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) ribadisce che per le prime e seconde abitazioni, fuori e dentro il cratere, sono previsti finanziamenti pari al 100 per cento delle spese sostenute per la

ricostruzione, mentre una quota inferiore del contributo è prevista solo per abitazioni rientranti in singole specifiche fattispecie.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, propone di accantonare l'emendamento Carrescia 3.20 in vista di un ulteriore approfondimento.

[Enrico BORGHI](#) (PD) si associa alla richiesta di accantonamento testé formulata dalla relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, non essendovi obiezioni, dispone pertanto l'accantonamento dell'emendamento Carrescia 3.20. Costata, inoltre, l'assenza del presentatore dell'emendamento Castiello 3.32: si intende vi abbia rinunciato. Avverte infine che gli identici emendamenti Polidori 3.59, Zaratti 3.36, Matarrese 3.30, Giovanna Sanna 3.16 e Tancredi 3.13 sono da intendersi accantonati. Costata l'assenza del presentatore degli emendamenti Castiello 3.33 e 3.34: si intende vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Squeri 3.53, Galgano 3.26, Pellegrino 3.46 e Carrescia 3.21, nonché l'emendamento Polidori 3.74 in precedenza sottoscritto dal deputato Fabrizio Di Stefano.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), intervenendo sull'emendamento a sua prima firma 3.51, sottolinea la necessità che il Governo intervenga con una specifica ordinanza al fine di differire la scadenza del 31 marzo 2017 attualmente prevista per la presentazione dei bilanci da parte degli enti locali, rammentando che su tale particolare tematica sarà a breve discussa una apposita risoluzione presso la Commissione bilancio di questo ramo del Parlamento.

[Enrico BORGHI](#) (PD), concordando sulla delicatezza dell'argomento, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Fabrizio Di Stefano 3.51 e proposte emendative di identico contenuto, al fine di presentare sulla materia un successivo ordine del giorno in Assemblea.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) concorda con le preoccupazioni sollevate dal deputato Di Stefano, tenuto conto che non sono ancora noti i tempi di adozione dell'annunciato decreto-legge in materia di enti locali da parte del Governo.

[Fabio MELILLI](#) (PD) ricorda che la materia concernente i tempi di approvazione dei bilanci previsionali degli enti locali risulta oramai delegificata, motivo per cui sarebbe sufficiente l'adozione di un decreto ministeriale da sottoporre poi alla Conferenza unificata.

La sottosegretaria [Sesa AMICI](#) formula un invito al ritiro dell'emendamento Fabrizio Di Stefano 3.51 e delle identiche proposte emendative, assumendo l'impegno del Governo ad affrontare sollecitamente la questione anche sulla base delle indicazioni che dovessero provenire dagli ordini del giorno presentati in Assemblea.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che gli identici emendamenti Melilla 3.47, Fabrizio Di Stefano 3.51, Pastorelli 3.1, D'Incecco 3.2, Sottanelli 3.63 e De Menech 3.3 sono ritirati dai presentatori.

La Commissione respinge l'emendamento Vacca 3.43.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata, inoltre, l'assenza del presentatore dell'emendamento Castiello 3.35: si intende vi abbia rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 3.23.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli identici emendamenti Tancredi 3.71, Fabrizio Di Stefano 3.57 e Sottanelli 3.64.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata, inoltre, l'assenza del presentatore dell'emendamento Castiello 3.62: si intende vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Polidori 3.61.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Ghizzoni 3.17, in precedenza accantonato.

La Sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), concorda con la proposta di parere della relatrice.

La Commissione approva l'emendamento Ghizzoni 3.17 (*vedi allegato 4*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli identici emendamenti Laffranco 3.55, Lodolini 3.73 e Ciprini 3.44, in precedenza accantonati, in quanto sono in corso con il Governo specifici approfondimenti sul tema.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), concorda con la proposta di parere della relatrice.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento Lodolini 3.73, di cui è cofirmatario.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Laffranco 3.55 e Ciprini 3.44.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sugli identici emendamenti Carrescia 3.24, Squeri 3.54 e Galgano 3.27, in precedenza accantonati, in quanto sono in corso con il Governo specifici approfondimenti sul tema.

La Sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), concorda con la proposta di parere della relatrice.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira il proprio emendamento 3.24.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Squeri 3.54 e Galgano 3.27.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira i suoi emendamenti 3.6 e 3.4.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere contrario sull'emendamento Ricciatti 3.49, in precedenza accantonato.

La Sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con la proposta di parere della relatrice.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ricciatti 3.49 e Melilla 3.48.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 3.7.

[Filippo GALLINELLA](#) (M5S) illustra le finalità del suo emendamento 3.42.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Gallinella 3.42 e Zaratti 3.50.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira il suo emendamento 3.72 e l'emendamento Sottanelli 3.66, di cui è cofirmatario.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tancredi 3.12, in precedenza accantonato.

La Sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), concorda con la proposta di parere della relatrice.

La Commissione approva l'emendamento Tancredi 3.12 (*vedi allegato 4*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Massimiliano Bernini 4.7 è stato ritirato dal presentatore. Avverte altresì che alle proposte emendative della relatrice 11.88. 18.046 e 20.019 presentate nel corso della odierna seduta pomeridiana, sono stati presentati i seguenti subemendamenti: Castiello 0.18.046.1, Minardo 0.18.046.3, Castiello 0.18.046.2, Fabrizio Di Stefano 0.20.019.1, Vacca 0.20.019.2 e 0.20.019.3, Fabrizio Di Stefano 0.20.019.4, Vacca 0.20.019.5 e Melilli 0.20.019.7 (*vedi allegato 2*). A tale riguardo, comunica che è da intendersi inammissibile il solo subemendamento Minardo 0.18.046.3 e che l'eventuale ricorso potrà essere presentato entro un'ora.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira i suoi emendamenti 3.5 e 3.70.

La Commissione approva gli identici emendamenti Pellegrino 3.45, Carrescia 3.22, Squeri 3.52 e Galgano 3.25 (*vedi allegato 4*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, tornando agli emendamenti sui quali in precedenza era rimasta in sospenso la proposta di riformulazione, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Melilla 3.37, Polidori 3.58, Matarrese 3.28, Giovanna Sanna 3.15 e Tancredi 3.14, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), concorda con la proposta di parere della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, comunica che è stata accolta dai presentatori la proposta di riformulazione avanzata dalla relatrice degli identici emendamenti Melilla 3.37, Polidori 3.58, Matarrese 3.28, Giovanna Sanna 3.15 e Tancredi 3.14.

La Commissione approva gli identici emendamenti Melilla 3.37, Polidori 3.58, Matarrese 3.28, Giovanna Sanna 3.15 e Tancredi 3.14 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*). La Commissione respinge, altresì, l'articolo aggiuntivo Terzoni 3.02.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata, inoltre, l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Castiello 3.04: si intende vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'articolo aggiuntivo Terzoni 3.03, nonché gli identici emendamenti Ciprini 4.8 e Laffranco 4.10 .

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata, inoltre, l'assenza del presentatore degli emendamenti Castiello 4.3 e 4.4: si intende vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Vacca 4.6 e l'articolo aggiuntivo Gelmini 4.013.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira, pur ribadendone la fondatezza delle finalità, l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 4.012.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) dichiara di fare proprio l'articolo aggiuntivo Tancredi 4.012.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Tancredi 4.012

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 4.011.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) presenta le proposte emendative del Governo 1.72, 5.73, 6.5, 13.16, 14.14, 18.69, 18.047, 18.048, 18.049, 18.050, 18.051, 19.6 e 20.020 (*vedi allegato 5*).

A tale riguardo fa presente che non è stato ancora possibile depositare l'emendamento del Governo relativo all'ampliamento del cratere, in quanto mancano ancora i dati necessari alla positiva verifica da parte della Ragioneria generale dello Stato, che si riserva comunque di presentare nella giornata di domani. In proposito, precisa tuttavia che il criterio utilizzato per l'allargamento del cratere Pag. 217ricalca quello impiegato già in precedenti occasioni, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, in qualità di subcommissari alla ricostruzione. Per quanto riguarda invece la questione del risarcimento del cosiddetto danno indiretto, caldeggiata dall'insieme dei diversi gruppi parlamentari ed affrontata da una serie di proposte emendative riferite al presente provvedimento, avverte che il Governo nella giornata di domani presenterà una riformulazione di alcune delle predette proposte emendative al fine di corrispondere ad una parte rilevante delle questioni dalle medesime poste. Chiarisce, inoltre, che il risarcimento del cosiddetto danno indiretto è stato riconosciuto in precedenza solo in occasione della ricostruzione successiva al sisma del 1997 della regione Umbria.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) chiede alla sottosegretaria De Micheli in quale misura il Governo intenda adeguarsi alle indicazioni dei Presidenti delle regioni interessate, in qualità di Commissari alla ricostruzione, nella predisposizione della annunciata proposta emendativa.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) fa presente che i criteri adottati dai Presidenti di regione sono stati nel corso del tempo omogenei.

[Fabio MELILLI](#) (PD) ritiene non infondata la osservazione dianzi svolta dal deputato Colletti, considerando peraltro necessario che il Parlamento intero sia messo nelle condizioni di conoscere non solo il nome dei comuni ricompresi negli elenchi ma anche le ragioni che ne hanno determinato l'inclusione.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) chiede altresì alla sottosegretaria De Micheli se sia possibile avere contezza degli atti prodotti dai Presidenti di regione nell'esercizio della loro funzione di Commissari alla ricostruzione.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) si riserva di farsi tramite di tale richiesta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, competente per attribuzione.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Gianluca Pini 4.08, Castiello 4.07, 4.06, 4.05 e 4.04: si intende vi abbiano rinunciato.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo a sua prima firma 4.03.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) conferma il parere espresso, segnalando che in relazione ai sismi del 2016 e 2017, diversamente da quanto avvenuto in precedenza, è stato previsto il risarcimento del cento per cento dei danni subiti sia per le prime sia per le seconde case.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Massimiliano Bernini 4.03.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), in merito all'istituzione delle zone franche, anticipa che il Governo ha deciso di assumere un approccio distensivo, rispetto alle proposte avanzate dai parlamentari nonché rispetto ai precedenti del terremoto dell'Aquila del 2009 e dell'Emilia Romagna nel 2012. Preannuncia pertanto l'adozione nelle prossime settimane di un provvedimento che conterrà misure fiscali in favore delle zone colpite dal sisma del 2016 e del 2017, specificando che si tratterà di misure fiscali a favore delle imprese, di decontribuzioni per i lavoratori nonché di misure fiscali in favore dei professionisti. Segnala che saranno necessari alcuni giorni per acquisire l'accordo dell'Unione europea per le citate misure nonché per individuare la necessaria copertura finanziaria. Nel ribadire da ultimo che la zona franca proposta dal Governo sarà più ampia rispetto alle richieste avanzate dai parlamentari, preannuncia che le altre priorità individuate dai parlamentari troveranno risposta nel provvedimento all'esame.

[Laura CASTELLI](#) (M5S) chiede conferma del fatto che sul tema delle zone Pag. 218franche non saranno presentate proposte emendative né da parte della relatrice né da parte del Governo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), ad ulteriore integrazione delle informazioni già fornite, sottolinea che il provvedimento da adottare conterrà anche incentivi a favore delle imprese che si vogliono insediare nelle zone colpite dai sismi del 2016 e del 2017.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) chiede chiarimenti circa le intenzioni del Governo sulle zone economiche speciali, previste peraltro all'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), nel ribadire che la zona franca che verrà proposta dal Governo conterrà misure più ampie rispetto a quelle individuate dalla proposte emendative dei parlamentari, fa presente che non sono state prese invece in considerazione le ZES, che presentano un diverso profilo fiscale.

[Fabio MELILLI](#) (PD), pur comprendendo la complessità del tema e consapevole dell'attenzione posta dal Governo, ricorda che l'argomento in esame rappresenta il cuore del provvedimento, essendo indispensabile favorire in tutti i modi lo sviluppo delle zone colpite per evitare che la ricostruzione avvenga nel deserto. A tale proposito ricorda di aver presentato una proposta emendativa relativa ai contratti di sviluppo che va nella direzione indicata e che non comporta alcun onere. A tale proposito chiede alla sottosegretaria De Micheli se le misure da lei preannunciate riguardino anche tale argomento.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), anche alla luce dell'esperienza maturata nel Parlamento sia nelle fila dell'opposizione che della maggioranza, fa presente che non contempla l'ipotesi che il Governo con le sue proposte emendative possa sostituirsi alle richieste e alle istanze avanzate dai parlamentari.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) chiede al Governo se il preannunciato provvedimento riguarderà la zona del cratere.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) avverte che, essendo ancora in corso la fase istruttoria del provvedimento, non è in grado di fornire una risposta certa.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) esprime la convinzione che non fosse opportuno affrontare in un medesimo provvedimento le esigenze delle zone colpite dai terremoti del 2016 e del 2017 e quelle delle zone colpite dagli eccezionali eventi meteorologici di gennaio 2017.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Ricciatti 4.01.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che è stato ritirato l'articolo aggiuntivo Giovanna Sanna 4.015.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) chiede chiarimenti in merito al parere contrario espresso sul suo articolo aggiuntivo 4.017.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) rileva che una misura analoga a quella proposta nell'articolo aggiuntivo in questione è già in vigore essendo contenuta nel cosiddetto «proroga termini» nella forma di un contributo ai comuni colpiti.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 4.017.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice degli articoli aggiuntivi Castiello 4.016 e 4.014, nonché degli emendamenti Castiello 5.24 e 5.23: si intende che vi abbia rinunciato.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI), nell'illustrare l'emendamento a sua firma 5.2, chiede chiarimenti in merito al parere espresso dalla relatrice.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, segnala che una misura analoga a quella proposta dal collega Pastorelli è contenuta nell'articolo Pag. 219aggiuntivo 20.019 a sua firma che destina alle regioni colpite dai terremoti del 2016 e del 2017 il 20 per cento delle risorse destinate alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici. Ritiene pertanto che l'emendamento Pastorelli 5.2 nonché gli altri identici emendamenti risultino sostanzialmente assorbiti dalla proposta della relatrice.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira l'emendamento a sua firma 5.2.

[Laura CASTELLI](#) (M5S) segnala che gli emendamenti eventualmente assorbiti dovrebbero essere accantonati in vista dell'esame della proposta emendativa della relatrice, in modo da consentire ai presentatori di valutarne l'impatto sui loro emendamenti. Stigmatizza dunque il fatto che, al contrario, tali emendamenti vengano posti in votazione e respinti perché saranno assorbiti dalla successiva proposta della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel segnalare che la proposta emendativa della relatrice è stata messa in distribuzione tempestivamente, rileva che i colleghi hanno avuto l'opportunità di valutarne la portata.

[Laura CASTELLI](#) (M5S), nel segnalare che all'articolo aggiuntivo 20.019 della relatrice sono stati presentati diversi subemendamenti, che potrebbero modificarne il contenuto, ribadisce la propria contrarietà al modo di procedere adottato dal presidente.

La Commissione respinge gli identici emendamenti D'Incecco 5.4, De Menech 5.7, Fabrizio Di Stefano 5.45, Vacca 5.36, Melilla 5.25, Sottanelli 5.56, Fabrizio Di Stefano 5.50 e Matarrese 5.20.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) chiede chiarimenti al Governo circa le modalità con cui verrà effettuato l'allargamento del cratere, se con un terzo allegato o se tramite l'estensione dell'allegato 2 del decreto-legge n. 189 del 2016. Tale richiesta si rende necessaria in considerazione del fatto che l'articolo aggiuntivo 18.047 del Governo in materia di credito di imposta fa riferimento unicamente ai comuni colpiti dagli eventi sismici di cui agli allegati 1 e 2 del citato decreto-legge.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel ritenere condivisibile la richiesta del collega Colletti, rinvia la questione ad un successivo chiarimento da parte del Governo.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua firma 5.8.

La Commissione respinge l'emendamento Ricciatti 5.26.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) illustra l'emendamento a sua firma 5.44, rilevando che in caso di edifici scolastici lesionati non si possa operare una differenza sulla base del fatto che sia stato il terremoto o un evento meteorologico eccezionale a determinarne il danneggiamento.

[Enrico BORGHI](#) (PD), nel rilevare che si tratta di un tema importante, ricorda ai colleghi che la relatrice ha presentato una proposta emendativa che viene incontro alle richieste avanzate.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel comprendere la sensibilità dei colleghi abruzzesi verso i danni provocati dalle forti nevicate di gennaio 2017, sottolinea che non è possibile trattare in maniera identica due eventi così diversi, quali il sisma e gli eccezionali eventi atmosferici.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), nel condividere l'opinione espressa dal presidente, ribadisce che il problema deriva dalla errata impostazione del provvedimento da parte del Governo che ha voluto unificare in un solo provvedimento misure relative a eventi distinti.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel rilevare che si tratta di una questione complessa, ricorda tuttavia che nel corso delle audizioni molti amministratori locali Pag. 220 hanno chiesto di non limitare il contenuto del decreto-legge al solo terremoto, includendovi i danni determinati dalle eccezionali nevicate.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 5.44, Sottanelli 5.53, Melilla 5.27, Matarrese 5.19, De Menech 5.6, D'Incecco 5.5 e Pastorelli 5.1, gli identici emendamenti Sottanelli 5.55 e Fabrizio Di Stefano 5.52, nonché gli emendamenti Vacca 5.40, 5.41 e 5.42.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL), nell'illustrare l'emendamento a sua firma 5.29, chiede alla relatrice e al Governo di rivedere il parere espresso anche in considerazione del fatto che la proposta avanzata non comporta alcun onere.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, anche alla luce degli esiti del confronto con la struttura del commissario straordinario Errani che si occupa della gestione degli appalti per la ricostruzione, segnala che l'introduzione dei requisiti richiesti dall'emendamento della collega Pellegrino potrebbe rappresentare un intralcio per le procedure di gara già in corso. Segnala peraltro che dovendo la ricostruzione scolastica avvenire nel rispetto delle normative vigenti, gli interventi rispetteranno

comunque i requisiti richiesti. Invita pertanto la collega Pellegrino a ritirare il suo emendamento e a presentare un ordine del giorno di analogo contenuto in sede di esame da parte dell'Assemblea.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL), pur accogliendo la richiesta avanzata dalla relatrice, rileva che si potrebbe ipotizzare una riformulazione che introduca i requisiti richiesti soltanto per i bandi di gara successivi all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Segnala da ultimo l'incongruenza delle osservazioni della relatrice secondo la quale tali requisiti sarebbero sostanzialmente già richiesti nei bandi di gara in corso e dunque non potrebbero costituire contemporaneamente un intralcio.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, in considerazione del dibattito svolto, invita la collega Pellegrino a valutare una eventuale riformulazione in sede di esame in Assemblea.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL), nell'accogliere il suggerimento del presidente, ritira l'emendamento a sua firma 5.29.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) ritira l'emendamento 5.28, di cui è cofirmatario.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Crippa 5.37 e gli identici emendamenti Matarrese 5.21, Fabrizio Di Stefano 5.51 e Tancredi 5.66.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira gli emendamenti a sua firma 5.11 e 5.10.

La Commissione respinge l'emendamento Crippa 5.38.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 5.13.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, dell'emendamento Castricone 5.70 precedentemente accantonato.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere espresso dalla relatrice.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Castricone 5.70 e Vacca 5.31.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), intervenendo sull'emendamento 5.49, chiede chiarimenti sul parere espresso.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, rileva che la proposta del collega estende la misura in materia di validità dell'anno scolastico a tutti i comuni colpiti dagli eventi metereologici del gennaio 2017.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Sottanelli 5.57 e Fabrizio Di Stefano 5.49 e l'emendamento Fabrizio Di Stefano 5.46.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua firma 5.16.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 5.62.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, dell'emendamento Zaratti 5.43 precedentemente accantonato.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere espresso dalla relatrice.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 5.43.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, con riferimento all'emendamento Manzi 5.9, precedentemente accantonato, esprime un parere favorevole purché venga riformulato nel senso di sopprimere le parole «o degli eccezionali ed avversi eventi meteorologici del gennaio 2017» (*vedi allegato 3*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere espresso dalla relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, facendo seguito alla richiesta avanzata in precedenza dalla collega Castelli, dispone l'accantonamento dell'emendamento Manzi 5.9, in attesa che venga distribuito il testo della riformulazione testé proposta dalla relatrice.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) accoglie la riformulazione proposta dalla relatrice.

[Gianluca VACCA](#) (M5S), nell'illustrare l'emendamento a sua firma 5.32, ne chiede l'accantonamento in previsione di un confronto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), nel rilevare che è stato svolto un confronto molto approfondito con il Ministero competente su tutte le misure relative all'articolo 5, segnala che è stato lo stesso MIUR a indicare l'opportunità di un parere non favorevole.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel segnalare che il tempo a disposizione per l'esame della Commissione è limitato, suggerisce ai colleghi di individuare le proposte emendative più rilevanti, da riproporre in vista dell'esame in Assemblea dopo un eventuale ulteriore confronto con il Ministero competente.

La Commissione respinge l'emendamento Vacca 5.32.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario sull'emendamento Ginoble 5.72 precedentemente accantonato.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere espresso dalla relatrice.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) nell'illustrare l'emendamento a sua firma 5.72 segnala che l'Università di Teramo non è tuttora dotata di una residenza studentesca. Rilevando a tale proposito che l'università rappresenta uno dei motori principali per promuovere lo sviluppo delle zone terremotate, ribadisce la necessità di un intervento tempestivo in tal senso, per evitare di intervenire quando ormai tutti gli studenti avranno abbandonato la città. Da ultimo si dichiara dispiaciuto ed esterrefatto per la posizione assunta dal MIUR. Accoglie comunque l'invito al ritiro dell'emendamento a sua firma 5.72 preannunciando contestualmente il ritiro dell'ulteriore emendamento a sua firma 5.71, sempre vertente sull'università di Teramo.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE), facendo proprie le valutazioni espresse dal collega Ginoble, ribadisce che la situazione dell'Università di Teramo è vicina al collasso Pag. 222e che occorre un intervento tempestivo, che destini risorse all'Azienda per il diritto allo studio universitario. Segnala, peraltro, che lui ed altri colleghi hanno ritenuto di non presentare emendamenti volti ad azzerare le tasse universitarie, con l'intento di evitare che gli enti coinvolti fossero messi in difficoltà per mancanza di introiti. Anche per questo ritiene fondamentali gli

interventi recati dagli emendamenti a beneficio della casa dello studente, necessari per mantenere nel territorio la presenza di persone attive come i giovani studenti.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PDL) osserva che l'Università di Teramo è in via di spopolamento e quanto richiesto non è altro che l'anticipo di risorse che entro un anno al massimo le saranno comunque assegnate. Coglie, inoltre, l'occasione per annunciare che si farà personalmente carico di presentare proposte emendative sulle tasse universitarie anche a favore dell'Università di Camerino.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) segnala che in materia è già stato messo a gara un bando e che quindi non vi sono margini d'intervento. Sul punto ribadisce che, come segnalato dal Ministero competente, non ci sono le possibilità tecniche per procedere come proposto. Segnala, infine, che in ogni caso approfondirà di nuovo la questione con il Ministero dell'istruzione.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, invita il presentatore al ritiro dell'emendamento Vacca 5.33, esprimendo altrimenti parere contrario.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere della relatrice.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) chiede alla relatrice i motivi del proprio parere contrario sull'emendamento.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, segnala il Ministero competente ha espresso un orientamento contrario sulla proposta emendativa.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) ricorda che una tra le urgenze più sentite dei sindaci delle zone colpite è quella di mandare gli alunni a scuola in edifici che siano già sicuri, e non solo in futuro, al termine dei necessari adeguamenti. Il senso dell'emendamento era proprio quello di fornire sicurezza agli alunni attraverso l'individuazione di strutture agibili, anche private.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Vacca 5.33.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, invita la Commissione a riprendere l'esame dell'emendamento Manzi 5.9, precedentemente accantonato, essendo ora in distribuzione la riformulazione proposta dalla relatrice.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, propone di riformulare l'emendamento Manzi 5.9 nel senso di sopprimere le parole «o degli eccezionali ed avversi eventi meteorologici del gennaio 2017» (*vedi allegato 3*).

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) accoglie la proposta di riformulazione dell'emendamento 5.9, di cui è cofirmatario.

La Commissione approva l'emendamento Manzi 5.9 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, invita il presentatore al ritiro degli emendamenti Vacca 5.33 e 5.34, esprimendo altrimenti parere contrario.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere della relatrice.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) ricorda che lo stanziamento previsto negli emendamenti prendeva le mosse da un annuncio fatto dalla Ministra Fedeli, ora superato da quanto proposto dalla relatrice.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Vacca 5.33 e 5.34.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 5.68.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, invita al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, sugli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 5.48 e Sottanelli 5.58.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere della relatrice.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) ritira l'emendamento a sua prima firma 5.58.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PDL) illustrando l'emendamento 5.48 a sua firma sottolinea le difficoltà che stanno attraversando le città universitarie delle zone colpite e l'importanza di misure a sostegno della popolazione studentesca. Anche per questo motivo ribadisce il suo annunciato impegno a favore dell'Università di Camerino.

La Commissione respinge l'emendamento Fabrizio Di Stefano 5.48.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 5.63.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, ricorda che l'emendamento Tancredi 5.64 è inammissibile.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira l'emendamento a sua firma 5.39.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere contrario sull'emendamento Ricciatti 5.30.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere della relatrice.

La Commissione respinge l'emendamento Ricciatti 5.30.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, invita il presentatore al ritiro dell'emendamento Carrescia 5.17 in ragione del fatto che l'immobile in questione è in corso di trasferimento dal Ministero della Difesa all'Agenzia del demanio.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 5.17.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) dichiara di voler ritirare gli emendamenti 5.15, 5.65, 5.61 a sua firma, nonché gli identici emendamenti 5.67 e 5.14, a sua firma, il cui contenuto sarà oggetto di ulteriore attività emendativa nelle sedi opportune.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, invita al ritiro degli emendamenti Galgano 5.22 e Ginoble 5.71.

[Adriana GALGANO](#) (CI) dichiara di ritirare l'emendamento a sua prima firma 5.22.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) dichiara di ritirare l'emendamento a sua firma 5.71.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, invita al ritiro degli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 5.47, Sottanelli 5.59 e 5.60.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PDL) dichiara di ritirare l'emendamento a sua firma 5.47.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Sottanelli 5.59 e 5.60.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) dichiara di ritirare gli articoli aggiuntivi 5.06, 5.05 e 5.04 di cui è cofirmatario.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Bernini 5.03.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con il parere della relatrice.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) illustrando l'articolo aggiuntivo 5.03 a sua prima firma ricorda che il senso dell'intervento è di promuovere tecniche costruttive virtuose.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, ritiene che i contenuti ivi espressi potrebbero essere utilmente fatti oggetto di un apposito ordine del giorno.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Bernini 5.03.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che sono stati ritirati gli articoli aggiuntivi Giovanna Sanna 5.011 e 5.010. Costata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Ginoble 5.07: s'intende che vi abbiano rinunciato.

[Chiara BRAGA](#) (PD) invita al ritiro degli identici articoli aggiuntivi Vezzali 5.08 e Fabrizio Di Stefano 5.09.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quella della relatrice sugli articoli aggiuntivi Vezzali 5.08 e Fabrizio Di Stefano 5.09.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Vezzali 5.08 e Fabrizio Di Stefano 5.09.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, propone una breve sospensione della seduta.

La Commissione concorda.

La seduta, sospesa alle 23.20, riprende alle 23.30.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) illustra l'emendamento 6.4, a sua prima firma, chiedendo alla relatrice di rivedere il parere contrario formulato.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) conferma il parere contrario.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Massimiliano Bernini 6.4 e Terzoni 6.2.

[Giuseppina CASTIELLO](#) (LNA) illustra l'emendamento 6.1, a sua prima firma, che è volto a rendere la ricostruzione più tempestiva. Chiede, quindi, alla relatrice ed al Governo di rivedere il loro parere.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) conferma il parere contrario.

La Commissione respinge l'emendamento Castiello 6.1; approva quindi l'emendamento Terzoni 6.3 (*vedi allegato 4*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la Commissione passa adesso all'esame della proposta emendativa Ghizzoni 3.18.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula parere favorevole sull'emendamento Ghizzoni 3.18, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva l'emendamento Ghizzoni 3.18 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*).

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira i propri emendamenti 6.03 e 6.04.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la Commissione passa adesso all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 7.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira il proprio emendamento 7.15.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Matarrese 7.6, Castiello 7.13, Fabrizio Di Stefano 7.22 e Tancredi 7.24.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) accetta la riformulazione proposta al suo emendamento 7.5.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 7.5 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*), e respinge gli emendamenti Terzoni 7.8 e Vignaroli 7.7.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL) illustra l'emendamento 7.18, a sua prima firma, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Pellegrino 7.18 e Zaratti 7.20.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 7.1, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 7.3 (*vedi allegato 4*).

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) sottoscrive l'emendamento Iannuzzi 7.19.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 7.2.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Iannuzzi 7.19, Castiello 7.14, Vignaroli 7.12, Castiello 7.16 e Polidori 7.23.

[Giuseppina CASTIELLO](#) (LNA) illustra l'emendamento 7.17, a sua prima firma, evidenziando che affronta un tema posto dai cittadini e dalle comunità locali.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), replicando, precisa che la conservazione *in loco* delle macerie provenienti da beni storici e culturali è già prevista dalla normativa in materia.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL) sottoscrive l'emendamento Castiello 7.17.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, l'emendamento Castiello 7.17, nonché gli identici emendamenti Tancredi 7.25 e Fabrizio Di Stefano 7.21.

Approva, quindi, con distinte votazioni, gli emendamenti Carrescia 7.4 e Vignaroli 7.9 (*vedi allegato 4*), mentre respinge gli emendamenti Vignaroli 7.10 e 7.11.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Melilli 7.28 s'intende accantonato.

La Commissione respinge, quindi, l'emendamento Polidori 7.06.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Sereni 7.05 s'intende accantonato, così come gli emendamenti Giovanni Sanna 7.08 e Melilli 7.04.

La Commissione, respinge quindi gli identici emendamenti Vezzali 7.01, Matarrese 7.02 e Fabrizio Di Stefano 7.07.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) accetta la riformulazione proposta all'emendamento Terzoni 7.03, di cui è cofirmatario.

La Commissione, approva l'emendamento Terzoni 7.03 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 4*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la Commissione passa adesso all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 8.

La Commissione respinge l'emendamento Massimiliano Bernini 8.3.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Castricone 8.7: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Matarrese 8.1, Fabrizio Di Stefano 8.5 e Tancredi 8.6.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) sottoscrive l'emendamento Iannuzzi 8.2.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Iannuzzi 8.2 e Zaratti 8.4.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula parere favorevole sull'emendamento Crippa 9.7 e propone di accantonare l'emendamento Mariani 9.23, nonché gli articoli aggiuntivi Sottanelli 9.06 e 9.08.

Esprime quindi invito al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario, sulle restanti proposte emendative riferite all'articolo 9.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), formula parere conforme alla relatrice.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 10, ad eccezione delle seguenti delle quali propone invece l'accantonamento: Melilla 10.15, gli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 10.23, Sottanelli 10.25, Fabrizio Di Stefano 10.20 e l'articolo aggiuntivo Giovanna Sanna 10.09.

Formula, altresì, un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 11, ad eccezione delle seguenti delle quali propone invece l'accantonamento: Carrescia 11.19, gli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 11.61, Vezzali 11.75 e Tancredi 11.12, Fabrizio Di Stefano 11.58, Zaratti 11.29, Carrescia 11.13, Sottanelli 11.74, Pastorelli 11.2, Borghi 11.82, Carrescia 11.81, Pastorelli 11.3, gli identici emendamenti Carrescia 11.14 e Ricciatti 11.28, Castiello 11.68, gli identici emendamenti Galgano 11.22, Carrescia 11.15,

Melilla 11.46 e Squeri 11.55, Castiello 11.35, Carrescia 11.17 e 11.16, Pellegrino 11.51, gli identici emendamenti Galgano 11.23 e Squeri 11.57, gli emendamenti Colletti 11.41 e 11.42, Tancredi 11.77, Sottanelli 11.72, Marchi 11.01, Carrescia 11.016, Galgano 11.017, Zaratti 11.020, gli identici Galgano 11.018, Zaratti 11.021 e Squeri 11.054, gli identici Ciprini 11.022, Laffranco 11.052, Fabrizio Di Stefano 11.055 e Lodolini 11.029, Castiello 11.024, Ginoble 11.030 e Squeri 11.053.

Inoltre formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, sul complesso delle proposte emendative riferite all'articolo 12, ad eccezione delle seguenti delle quali propone invece l'accantonamento: Baldelli 12.23, Ricciatti 12.17 e gli identici Gallinella 12.04 e Baldelli 12.05.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice, anche con riferimento alle proposte di accantonamento indicate.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) richiama l'attenzione su un probabile errore di stampa degli identici emendamenti a sua prima firma 11.41 e 11.42, giacché la rateizzazione ivi prevista avrebbe dovuto essere in un caso quinquennale e nell'altro decennale.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 9.19.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Zaratti 9.9 e Polidori 9.16, nonché l'emendamento Castiello 9.8 e l'emendamento Pellegrino 9.10.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL) rimarca come, per quanto il suo emendamento 9.10 sia di contenuto assai simile all'emendamento Crippa 9.7, a differenza di quest'ultimo la relatrice e la rappresentante del Governo hanno espresso su di esso un parere contrario. Tanto premesso, sottoscrive l'emendamento Crippa 9.7.

La Commissione approva l'emendamento Crippa 9.7 (*vedi allegato 4*) e respinge gli identici emendamenti Crippa 9.6 e Pellegrino 9.11.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) ritira l'emendamento a sua prima firma 9.18.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Pellegrino 9.12 e Crippa 9.4, nonché gli emendamenti Pellegrino 9.13 e Gelmini 9.14, e gli identici emendamenti Sottanelli 9.17 e Fabrizio Di Stefano 9.15.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 9.2, riservandosi di presentarlo nuovamente nel corso del successivo esame in Assemblea e confidando in una revisione del parere contrario in questa sede espresso, giacché a suo giudizio, come peraltro emerso nel corso dell'audizione dei rappresentanti degli ordini professionali, il testo attuale del decreto-legge introduce una disparità di Pag. 227 trattamento rispetto a quanto previsto in occasione di precedenti analoghi interventi.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, ricorda che l'attuale formulazione del decreto-legge riflette in questo punto specifico i contenuti di un protocollo di intesa intercorso con i rappresentanti delle professionalità tecniche.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Massimiliano Bernini 9.3 e Crippa 9.5.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Pesco 9.02: si intende vi abbia rinunciato.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il suo articolo aggiuntivo 9.01.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Crippa 9.03.

[Fabio MELILLI](#) (PD) illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 9.04, che tiene conto anche delle situazioni concrete di cui ha potuto prendere personalmente cognizione dai sindaci dei piccoli comuni colpiti dai recenti eventi sismici. Per quanto a suo giudizio il parere contrario espresso su tale articolo aggiuntivo derivi presumibilmente dalle perplessità manifestate dal Ministero dell'interno, ne chiede comunque la votazione, auspicando che il Governo possa rimettersi alla Commissione, giacché tale articolo aggiuntivo è finalizzato ad assicurare un minimo di sopravvivenza economica ai sindaci dei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti in cui sia stata individuata una zona rossa. A suo avviso, tale misura appare necessaria al fine di tributare la giusta riconoscenza a coloro che hanno svolto una funzione pubblica tanto delicata in situazioni così emergenziali.

[Laura CASTELLI](#) (M5S), condividendo le considerazioni svolte dal deputato Melilli, esprime disappunto per il parere contrario sull'articolo aggiuntivo Melilli 9.04, in considerazione del fatto che gli oneri da esso eventualmente derivanti sarebbero comunque posti a carico dei bilanci autonomi degli enti locali.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) condivide la posizione espressa dal deputato Melilli, tenuto conto del fatto che i sindaci dei piccoli comuni colpiti dagli eventi sismici si trovano necessariamente a dover sacrificare la propria vita professionale in nome dell'impegno pubblico, nonché del fatto che la norma in esame si configura come un atto di buon senso e non reca particolari profili problematici dal punto di vista finanziario.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04.

[Enrico BORGHI](#) (PD) fa presente come, in riferimento all'articolo aggiuntivo Melilli 9.04, appaia necessario svolgere un duplice approfondimento. Da un lato, occorre verificare la compatibilità sul fronte della copertura finanziaria, dall'altro appare indispensabile prevedere una norma di chiusura onde evitare il prodursi di possibili effetti emulativi ed assicurare il carattere comunque derogatorio ed eccezionale della misura ivi prevista. Alla luce di ciò, propone di accantonare l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04, in modo da consentire lo svolgimento di un ulteriore approfondimento sulla questione.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel comprendere il rischio che in tal modo si possano creare precedenti, ricorda tuttavia che i sindaci dei comuni colpiti dal terremoto operano in situazioni oggettivamente difficili.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice* concorda con la richiesta di accantonamento avanzata dal collega.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) concorda con la richiesta di accantonamento, pur segnalando che la misura pone problemi di quantificazione degli oneri e di copertura finanziaria.

Nel ricordare che una richiesta analoga è stata già avanzata dai colleghi del Senato in occasione dell'esame del decreto-legge n. 189 del 2016, senza che si sia riusciti a individuare una soluzione adeguata, si impegna tuttavia ad utilizzare le poche ore a disposizione per un ulteriore approfondimento della questione.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, sulla base degli esiti del dibattito, dispone pertanto l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Melilli 9.04, sollecitando il collega ad un confronto con l'Anci.

[Fabio MELILLI](#) (PD), anche in considerazione dei suoi precedenti incarichi di amministratore locale, ritiene di non intervenire ulteriormente sul tema, lamentando la mancanza di iniziativa sul punto da parte della stessa Anci.

Ritira infine l'articolo aggiuntivo a sua firma 9.05.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE), nell'illustrare l'articolo aggiuntivo a sua firma 9.07, chiede chiarimenti sul parere espresso dalla relatrice e dal Governo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), con riferimento alle diverse misure contenute nell'articolo aggiuntivo Sottanelli 9.07, nel segnalare che i tagli relativi al fondo di solidarietà comunale sono già previsti, rileva che, per quanto riguarda le province, non è stato preventivato alcun intervento nel futuro provvedimento in materia di enti locali. Ribadisce infine la propria contrarietà alle disposizioni relative al patto di stabilità.

[Enrico BORGHI](#) (PD) invita il collega Sottanelli a ritirare l'articolo aggiuntivo 9.07, considerato che le indicazioni fornite dal Governo vanno nella direzione auspicata.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 9.07.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) illustra l'emendamento a sua firma 10.21, che estende le misure di sostegno alle fasce deboli della popolazione dei comuni colpiti dal sisma, previste dall'articolo 10 del provvedimento, anche a tutti coloro che sono oggetto di un'ordinanza sindacale di sgombero, a seguito degli eventi meteorologici che hanno interessato le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel gennaio 2017.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Fabrizio Di Stefano 10.21, Silvia Giordano 10.14, Lorefice 10.12, Gelmini 10.19, Vacca 10.4, gli identici emendamenti Melilla 10.16, Vacca 10.5, Sottanelli 10.24, De Menech 10.3, D'Incecco 10.2, Pastorelli 10.1, Fabrizio Di Stefano 10.18 e 10.22, Sottanelli 10.26, nonché l'emendamento Grillo 10.7.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) motiva l'invito al ritiro formulato sull'emendamento Zaratti 10.17, in considerazione del fatto che la misura relativa alla dichiarazione ISEE per le famiglie con componenti disabili è già vigente.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Zaratti 10.17, Di Vita 10.11, Colonnese 10.9 e Lorefice 10.10.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento Lodolini 10.27, di cui è cofirmatario.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira l'emendamento a sua firma 10.28.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli articoli aggiuntivi Polidori 10.08 e Sottanelli 10.06.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 10.01, preannunciando che lo ripresenterà in sede di esame in Assemblea, anche in Pag. 229 considerazione del fatto che la misura proposta non comporta alcun onere. Nel ricordare che l'articolo aggiuntivo in questione riguarda la distribuzione diretta dei medicinali da parte delle farmacie convenzionate, rileva la particolare necessità di una simile misura in un territorio montano, quale è quello colpito dai sismi del 2016 e 2017, con una elevata concentrazione di popolazione anziana.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL) dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo del collega in sede di esame del provvedimento in Assemblea, ribadendo la necessità della misura proposta, considerato che il territorio in questione è caratterizzato da una viabilità complessa e da piccoli comuni con accesso difficoltoso alle strutture ospedaliere.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 10.05.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Zaratti 11.27, Castiello 11.32, Laffranco 11.59 e Fabrizio Di Stefano 11.54.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) illustra l'emendamento a sua firma 11.4

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, nel ritenere che il tema sia affrontato anche in altri emendamenti relativi all'esenzione dal pagamento dei bolli, rileva che l'emendamento del collega Pastorelli andrebbe più propriamente formulato, in vista di una sua eventuale ripresentazione in sede di esame da parte dell'Assemblea.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira l'emendamento a sua firma 11.4.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) sottoscrive gli emendamenti Sibia 11.26, 11.25 e 11.45.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Sibia 11.26, 11.25 e 11.45.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) illustra l'emendamento a sua firma 11.40, segnalando che si limita ad estendere di soli 7 mesi la sospensione già prevista. Pur riconoscendo che tale misura comporta oneri finanziari non preventivati dal Governo, ne sottolinea la necessità.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), nel ricordare che l'emendamento in questione affronta il tema della sospensione sia con riguardo alle imprese sia con riguardo alle persone fisiche, conferma la sua contrarietà alla proroga proposta. Nel rilevare che, con l'istituzione della zona franca nel preannunciato provvedimento del Governo, le imprese beneficeranno di agevolazioni fiscali, segnala che l'esenzione non è consentita dalla normativa dell'Unione europea. Ribadisce comunque a tal proposito l'impegno del Governo a verificare tutti gli spazi utili consentiti dalla regola del *de minimis*. Con riguardo alle persone fisiche, ricorda che risultano accantonati, per una eventuale riformulazione, alcuni emendamenti che propongono la rateizzazione, ribadendo la sua contrarietà alla proroga della busta paga pesante.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Colletti 11.40 e 11.84, nonché gli identici emendamenti Carrescia 11.20, Galgano 11.21, Zaratti 11.37 e Squeri 11.56.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) chiede di riconsiderare il parere espresso sull'emendamento a sua firma 11.18.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, nel segnalare che il tema è stato oggetto di approfondito confronto con il Governo, rileva che la sospensione dei termini relativi al versamento dei contributi previdenziali per la sola quota a carico del datore di lavoro, comporta serie difficoltà per quanto riguarda il successivo rientro delle somme dovute.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua firma 11.18.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) chiede chiarimenti in merito al parere espresso sull'emendamento a sua firma 11.1, che prevede esenzioni dalle imposte per quanto riguarda gli immobili o i terreni utilizzati per lo svolgimento di attività economiche, segnalando peraltro che tali misure risultano consentite ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che alla lettera *b*) considera compatibili con il mercato interno «gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali».

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), nel segnalare che il citato articolo del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea si riferisce agli aiuti di Stato, ricorda che in tema di esenzioni fiscali occorre rispettare la normativa dell'Unione europea, per evitare ulteriori procedure di infrazione oltre a quelle già avviate nei confronti dell'Italia, che stanno comportando l'obbligo per le imprese alla restituzione delle somme non versate.

La Commissione respinge l'emendamento Pastorelli 11.1.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento a sua firma 11.88.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), esprime parere favorevole sull'emendamento 11.88 della relatrice.

La Commissione approva l'emendamento 11.88 della relatrice (*vedi allegato 4*) e respinge l'emendamento Castiello 11.33.

[Giuseppina CASTIELLO](#) (LNA) illustra l'emendamento a sua firma 11.30 non comprendendo il parere espresso dalla relatrice e dal Governo, considerato che una proroga ulteriore del termine relativi agli adempimenti e versamenti tributari appare la soluzione migliore.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, l'emendamento Castiello 11.30, nonché gli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 11.62 e Vezzali 11.69.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Tagliatela 11.71: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Castiello 11.31.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) dichiara di ritirare l'emendamento a sua firma 11.11.

La Commissione respinge l'emendamento Brunetta 11.63.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) rileva, con riferimento all'emendamento Brunetta 11.63, che è già vigente una specifica disciplina in materia di canone televisivo.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, segnala che sulla tematica delle bollette potrebbe essere utile la presentazione di ordini del giorno.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), con riferimento all'emendamento Pastorelli 11.5, segnala che il combinato delle disposizioni legislative esistenti esonera dal pagamento del canone sia chi non possiede un apparecchio televisivo che chi si trova all'interno del cosiddetto cratere.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira l'emendamento a sua firma 11.5.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) in merito al disposto del proprio emendamento 11.24 chiede quali siano i meccanismi di compensazione.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) segnala che le compensazioni avverranno sul bilancio statale e che la sospensione delle imposte comunali si estende fino al 2020.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) dichiara di ritirare l'emendamento a sua firma 11.24.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Ginoble 11.80, Polidori 11.65, gli identici emendamenti Polidori 11.64 e Castiello 11.67.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) dichiara di ritirare l'emendamento a sua prima firma 11.73.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Zaratti 11.38, Ricciatti 11.50, Polidori 11.66.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) dichiara di ritirare l'emendamento a sua firma 11.6.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Castiello 11.34 e Ricciatti 11.49.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) sottolinea che il contenuto del proprio emendamento 11.39, in favore delle attività agrituristiche, riprendeva il contenuto del parere formulato sul provvedimento dalla XIII Commissione agricoltura. Ritiene di particolare gravità il mancato accoglimento di tale proposta di modifica.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) rileva come l'emendamento rischi di andare anche a beneficio di aziende che si trovano fuori del cratere. Segnala che il Governo è in ogni caso impegnato a favore delle aziende della filiera turistica.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, osserva che occorre razionalizzare i finanziamenti, che debbono concentrarsi sulle zone maggiormente colpite dal sisma.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) ribadisce le proprie perplessità in ordine al mancato accoglimento di rilievi formulati da una Commissione parlamentare.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, sottolinea come sia stato dato adeguato rilievo alle indicazioni pervenute dalle Commissioni parlamentari. Segnala, tuttavia, che in questo caso gli emendamenti proposti non recano adeguata copertura.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli identici emendamenti Oliverio 11.85 e Massimiliano Bernini 11.39, nonché gli emendamenti Melilla 11.48, Ricciatti 11.47.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) dichiara di ritirare l'emendamento a sua prima firma 11.79.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) dichiara di ritirare gli emendamenti a sua firma 11.10, 11.53 e 11.76.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Tagliatela 11.70: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) dichiara di ritirare l'emendamento Lodolini 11.83 del quale è cofirmatario.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Sibilina 11.43 e Gianluca Pini 11.36.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) dichiara di ritirare l'emendamento a sua firma 11.78, nonché i propri articoli aggiuntivi 11.07, 11.08, 11.09 e 11.010.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PDL) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Polidori 11.044.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli identici articoli aggiuntivi Palese 11.05 e Polidori 11.037, nonché gli articoli aggiuntivi Polidori 11.044, Castiello 11.025, Fabrizio Di Stefano 11.042 e 11.043.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira i propri emendamenti 11.012 e 11.013.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) illustra l'emendamento 11.015, a sua prima firma, Pag. 232 chiedendo alla relatrice ed al Governo di rivedere il loro parere.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, dichiara la disponibilità a svolgere un ulteriore approfondimento estendendolo anche agli emendamenti Carrescia 11.016 e Galgano 11.017.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone l'accantonamento degli emendamenti Carrescia 11.015 e 11.016 e Galgano 11.017.

[Adriana GALGANO](#) (CI) sottoscrive e ritira l'emendamento Matarrese 11.019.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Zaratti 11.020, degli identici emendamenti Galgano 11.018, Zaratti 11.021 e Squeri 11.054, nonché degli identici emendamenti Ciprini 11.022, Laffranco 11.052, Fabrizio Di Stefano 11.055 e Lodolini 11.029.

La Commissione respinge l'emendamento Castiello 11.023.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Castiello 11.024.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Castiello 11.027 e Baldelli 11.039.

[Giuseppina CASTIELLO](#) (LNA) illustra l'emendamento 11.026, a sua prima firma, evidenziando che questo istituisce la zona franca in analogia con quanto avvenuto in occasione del terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Castiello 11.026 e 11.028.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Ginoble 11.030.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 11.031. Ritira, altresì, l'emendamento Sottanelli 11.032, di cui è cofirmatario.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Tagliatela 11.033: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Polidori 11.034, 11.035, 11.036, 11.038, 11.040 e 11.041.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), sottoscrive l'emendamento Polidori 11.045, domandando di svolgere un'ulteriore riflessione.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, manifesta disponibilità a svolgere un ulteriore approfondimento sull'emendamento Polidori 11.045.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Polidori 11.045.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), sottoscrive l'emendamento Polidori 11.046, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Polidori 11.046, Laffranco 11.047 e 11.048 e Fabrizio Di Stefano 11.049, 11.050 e 11.051.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone l'accantonamento dell'emendamento Squeri 11.053.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Fabrizio Di Stefano 11.056 e 11.057.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, dispone, quindi, l'accantonamento dell'emendamento Baldelli 12.23.

[Fabrizio DI STEFANO](#) (FI-PdL), sottoscrive l'emendamento Baldelli 12.22, raccomandandone l'approvazione.

La Commissione, respinge l'emendamento Baldelli 12.22.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), intervenendo sugli identici emendamenti Galgano 12.7, Ricciatti 12.8, Carrescia 12.3 e Squeri 12.4, precisa che il parere del Governo è contrario alla proroga dell'*una tantum* per i residenti nel cratere poiché intende procedere a una riduzione delle imposte per i professionisti che lavorano nella zona franca.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Galgano 12.7, Ricciatti 12.8, Carrescia 12.3 e Squeri 12.4, gli identici emendamenti Galgano 12.6, Sereni 12.31, Squeri 12.20 e Zaratti 12.9, nonché gli identici emendamenti Galgano 12.5, Carrescia 12.2, Pastorelli 12.1, Ricciatti 12.10 e Squeri 12.19.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) ritira l'emendamento a sua prima firma 12.24.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira l'emendamento a sua firma 12.26.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Zaratti 12.18 e Melilla 12.16.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) illustra le finalità dell'emendamento a sua prima firma 12.15, che recepisce tra l'altro indicazioni emerse nel corso delle audizioni da parte dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali e degli altri soggetti istituzionali ed è volto ad assicurare un sostegno per coloro che diversamente non potrebbero beneficiare della NASPI. Chiede pertanto alla rappresentante del Governo se la contrarietà su di esso manifestata dipenda esclusivamente da ragioni di carattere finanziario.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), nel confermare il parere contrario sull'emendamento Colletti 12.15, rileva che esso è suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in ragione della prevista estensione della NASPI.

La Commissione respinge l'emendamento Colletti 12.15.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) ritira il suo emendamento 12.25.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Massimiliano Bernini 12.11 e Castricone 12.28.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento Sereni 12.32, di cui è cofirmatario.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Zaccagnini 12.38: si intende vi abbia rinunciato.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) sottoscrive l'emendamento Oliverio 12.36.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) intervenendo sull'emendamento Oliverio 12.36, di contenuto analogo all'emendamento a sua prima firma 12.12, fa presente che tali proposte emendative prevedono misure a sostegno del reddito, recependo una specifica condizione contenuta nel parere espresso in sede consultiva dalla XIII Commissione agricoltura.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) osserva come, a fronte della riduzione nel volume di attività delle aziende agricole colpite dai recenti eventi sismici, appaia preferibile introdurre misure che troveranno concreta declinazione attraverso il riconoscimento del cosiddetto danno indiretto, che il Governo si accinge a formulare, anziché prevedere forme di carattere assistenziale.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Oliverio 12.36 e Massimiliano Bernini 12.12.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ritiene anch'egli che lo strumento più adatto per intervenire sia quello rappresentato dal ristoro del cosiddetto danno indiretto.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira gli emendamenti a sua prima firma 12.29 e 12.34.

La Commissione respinge l'emendamento Massimiliano Bernini 12.13.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira gli emendamenti a sua prima firma 12.30 e 12.35, nonché l'emendamento 12.27.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento Morani 12.37, di cui è cofirmatario, ed illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo a sua prima firma 12.01 che prevede misure in favore anche dei soci, dei collaboratori familiari e dei soci di società a responsabilità limitata.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) evidenzia come l'articolo 45, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016, preveda forme di ammortizzatore sociale valide per i soli dipendenti, mentre per quanto riguarda le imprese è intenzione del Governo agire, come in precedenza evidenziato, attraverso il riconoscimento del cosiddetto danno indiretto.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua prima 12.01.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici articoli aggiuntivi Squeri 12.07, Galgano 12.02 e Melilla 12.03, nonché l'articolo aggiuntivo Laffranco 12.06.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avvisando che, secondo le intese intercorse tra i gruppi, i lavori riprenderanno nella prossima seduta, chiede alla rappresentante del Governo una indicazione circa i tempi presumibili di presentazione dell'emendamento del Governo stesso relativo all'allargamento del cratere, anche al fine di valutare la fissazione del termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) ribadisce l'intenzione del Governo di presentare la suddetta proposta emendativa già nel corso della mattina di oggi.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 1.50.

CAMERA DEI DEPUTATI

Giovedì 16 marzo 2017

XVII LEGISLATURA
BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Ambiente, territorio e lavori pubblici (VIII)
COMUNICATO

SEDE REFERENTE

Giovedì 16 marzo 2017. — Presidenza del presidente [Ermete REALACCI](#), indi del vicepresidente [Tino IANNUZZI](#). — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze, Paola De Micheli.

La seduta comincia alle 19.10.

Decreto-legge 8/2017: Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017.

C. 4286 Governo.

(Seguito esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 15 marzo scorso.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che sono stati presentati subemendamenti alle proposte emendative 5.73, 14.14, 18.69, 18.049 e 18.051 del Governo (*vedi allegato 1*). Comunica, altresì, che la relatrice ha presentato gli articoli aggiuntivi 18.052 e 18.053, ai quali sono stati presentati subemendamenti (*vedi allegato 1*). Avverte che la relatrice ha predisposto proposte di correzioni di forma (*vedi allegato 3*) da porre in votazione ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del regolamento. Infine, comunica che l'articolo aggiuntivo 21.09 Realacci è stato sottoscritto dai deputati Zaratti, Kronbichler, Melilla, Fabrizio Di Stefano, Matarrese, Galgano, Baldelli, Laffranco, Polidori, Polverini, Castiello e Pellegrino e che l'emendamento 13.9 Crippa è stato sottoscritto dalla deputata Pellegrino.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Crippa 13.8, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 13 formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Esprime parere favorevole sugli emendamenti Ricciatti 14.4, Terzoni 14.6, Carrescia 14.2 e Gallinella 14.6, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Esprime parere favorevole Pag. 256 sull'emendamento Massimiliano Bernini 14.9. Su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 14 formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Esprime parere favorevole sull'emendamento Ginoble 15.25. Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 15.040 Melilli, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 15 formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira tutte le proposte emendative a sua prima firma riferite all'articolo 15, tranne l'articolo aggiuntivo 15.06 e le proposte emendative sulle quali il parere non sia favorevole.

[Adriana GALGANO](#) (CI) ritira tutte le proposte emendative presentate dal suo gruppo riferite all'articolo 15.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 16, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Castricone 17.01, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 17 formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Propone l'accantonamento dell'emendamento Borghi 18.65, degli identici emendamenti Pellegrino 18.31 e Terzoni 18.28, degli emendamenti Ricciatti 18.32, Tancredi 18.13, Terzoni 18.30 e 18.29. Esprime parere favorevole sugli emendamenti Manzi 18.21, Polidori 18.51 e Verini 18.22. Esprime parere favorevole sull'emendamento Castricone 18.62, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 18 formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Verini 19.01. Su tutte le altre proposte emendative riferite all'articolo 19 formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Formula un invito al ritiro di tutte le proposte emendative riferite all'articolo 20, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario.

Propone l'accantonamento degli emendamenti Castricone 21.17, Massimiliano Bernini 21.014, Colletti 21.8 e Zappulla 21.11 e degli articoli aggiuntivi Carra 21.01, 21.02, 21.03, 21.04 e Berretta 21.07. Esprime parere favorevole sull'emendamento Melilli 21.15 e sull'articolo aggiuntivo Realacci 21.09. Esprime altresì parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Galgano 21.05 e Squeri 21.011, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S), intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede notizie della presentazione dell'emendamento annunciato dal Governo e se ci sono novità in merito alle proposte di riformulazione degli emendamenti accantonati nella seduta della giornata precedente.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) chiarisce che le proposte di riformulazione saranno illustrate quando si procederà all'esame delle proposte emendative accantonate e che l'emendamento del Governo è in fase di imminente arrivo essendo stato verificato dalla Ragioneria generale dello Stato. Aggiunge che sono in corso di predisposizione anche proposte di riformulazione degli emendamenti in materia di danno indiretto, cartelle esattoriali, rateizzazione e moratoria per i mutui privati.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Pastorelli 13.1, D'Incecco 13.2, De Menech 13.3, Pag. 257Zaratti 13.4, Vacca 13.6, Fabrizio Di Stefano 13.12 e Sottanelli 13.14, nonché gli emendamenti Vacca 13.5 e Pellegrino 13.10.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento 13.16 del Governo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) raccomanda l'approvazione dell'emendamento 13.16 del Governo.

La Commissione approva l'emendamento 13.16 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Davide CRIPPA](#) (M5S) chiede se l'approvazione dell'emendamento 13.16 precluda l'emendamento a sua prima firma 13.7.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, risponde che il contenuto delle due proposte emendative è differente.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Crippa 13.7 e Pellegrino 13.11.

[Davide CRIPPA](#) (M5S) accetta la riformulazione proposta per l'emendamento a sua prima firma 13.8.

La Commissione approva l'emendamento Crippa 13.8 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Davide CRIPPA](#) (M5S) invita a riconsiderare il parere contrario espresso sull'emendamento a sua prima firma 13.9, ritenendo preferibile prevedere che il rimborso ai tecnici avvenga per singola scheda AeDES piuttosto che in base al reddito. Rileva che in tal modo si potrebbe avere più facilmente una valutazione *a priori* delle spese da sostenere. Sottolinea inoltre che il meccanismo di rimborso introdotto successivamente pone in difficoltà i tecnici che in una prima fase hanno prestato il loro operato su base volontaria a fronte di un compenso assai limitato. Ricorda che la partecipazione su base volontaria dei tecnici incaricati è essenziale al completamento delle procedure di controllo.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL), nell'associarsi alle considerazioni del collega Crippa, esprime l'avviso che la procedura attualmente prevista sia farraginosa e debba essere rivista. Invita quindi ad accantonare l'emendamento Crippa 13.9.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel riconoscere che il tema sollevato ha rilevanza, osserva che in questa fase dei lavori ulteriori accantonamenti avrebbero poco senso. Ritiene quindi preferibile un impegno del Governo e della relatrice a prendere in considerazione il contenuto dell'emendamento Crippa 13.9 per eventualmente trovare una soluzione in vista dell'esame del provvedimento in Assemblea. Rimarca, in ogni caso, che in tale fase sarà possibile fare un lavoro costruttivo solo se non sarà presentato un numero eccessivo di proposte emendative.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, manifesta disponibilità ad approfondire il tema in vista dell'esame in Assemblea, pur ritenendo che la formulazione attualmente proposta presenta profili di incompatibilità con la normativa vigente.

[Davide CRIPPA](#) (M5S) ritira l'emendamento a sua prima firma 13.9.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Tagliatela 13.13: si intende vi abbiano rinunciato. Avverte che la Commissione passa ora all'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 14.

La Commissione respinge l'emendamento Pellegrino 14.5.

[Serena PELLEGRINO](#) (SI-SEL) accetta la riformulazione proposta all'emendamento Ricciatti 14.4 di cui è cofirmataria.

La Commissione approva l'emendamento Ricciatti 14.4 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Tancredi 14.1 è stato ritirato.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) accetta la riformulazione proposta per l'emendamento Terzoni 14.6, di cui è cofirmatario.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) segnala che il termine «cratere» utilizzato nella riformulazione proposta non è impiegato in altre parti del decreto-legge.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ritiene che la questione sollevata dal deputato Carrescia possa essere affrontata in sede di coordinamento formale o in Assemblea.

La Commissione approva l'emendamento Terzoni 14.6 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere contrario sul subemendamento Massimiliano Bernini 0.14.14.1 e parere favorevole sull'emendamento 14.14 del Governo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione respinge il subemendamento Massimiliano Bernini 0.14.14.1 e approva l'emendamento 14.14 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che il Governo ha depositato l'articolo aggiuntivo 18.054 (*vedi allegato 1*), concernente la delimitazione del cosiddetto «cratere». Avverte che il termine per la presentazione di subemendamenti è fissato alle ore 22 della giornata odierna. Avverte quindi che l'emendamento Tancredi 14.13 è stato ritirato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) accetta la riformulazione proposta per l'emendamento a sua prima firma 14.2.

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 14.2 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) accetta la riformulazione proposta per l'emendamento Gallinella 14.8, di cui è cofirmatario.

La Commissione approva l'emendamento Gallinella 14.8 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 14.3.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Massimiliano Bernini 14.9, sul quale la relatrice e il Governo hanno espresso parere favorevole, risulta in effetti assorbito dall'approvazione dell'emendamento 14.14 del Governo e non sarà pertanto posto in votazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Terzoni 14.7, Gallinella 14.10, Terzoni 14.11, Ricciatti 14.12 e l'articolo aggiuntivo Terzoni 14.01.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive e ritira l'articolo aggiuntivo Castricone 14.02.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la Commissione passa ora all'esame dell'articolo 15 e ricorda che il deputato Tancredi ha ritirato tutte le proprie proposte emendative riferite a tale articolo, con l'eccezione dell'articolo aggiuntivo 15.06. Quindi, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Castiello 15.11 e Cristian Iannuzzi 15.7: si intende vi abbiano rinunciato.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'emendamento Ginoble 15.25.

La Commissione approva l'emendamento Ginoble 15.25 (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pag. 259 Castiello 15.12 e 15.13: si intende vi abbiano rinunciato.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) sottoscrive l'emendamento Zaccagnini 15.4.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Zaccagnini 15.4 e Oliverio 15.28.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Antezza 15.32 e Oliverio 15.31: si intende vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Sani 15.26, Massimiliano Bernini 15.5 e Zaccagnini 15.2.

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S) raccomanda l'approvazione del proprio emendamento 15.6, che, richiamando il contenuto di una condizione posta nel parere della Commissione agricoltura, reca una modifica di buon senso, sollecitata anche da alcune associazioni di categoria.

[Enrico BORGHI](#) (PD), nel ricordare che l'emendamento 15.6 pone un problema di copertura finanziaria, fa presente che il tema per gli interventi per il settore agricolo è stato affrontato attraverso una riformulazione di altro emendamento.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Sani 15.27, Zaccagnini 15.3 e Massimiliano Bernini 15.6.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Antezza 15.29 e Oliverio 15.30: si intende vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Melilla 15.9, Ricciatti 15.10 e Zaratti 15.8.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Ricciatti 15.022

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'articolo aggiuntivo Polidori 15.027: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Pellegrino 15.025 e Ricciatti 15.020.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 15.042.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Squeri 15.016 e Laffranco 15.012: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Ciprini 15.015.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'articolo aggiuntivo Tagliatela 15.028: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Fabio MELILLI](#) (PD) ritira gli articoli aggiuntivi a sua prima firma 15.039 e 15.041, mentre chiede chiarimenti al Governo circa la riformulazione proposta per l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 15.040.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) fa presente che il fondo istituito presso il CIPE reca una disponibilità pari a un miliardo e che la riformulazione consente una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei finanziamenti.

[Fabio MELILLI](#) (PD) accetta la riformulazione proposta per il suo emendamento.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, fa presente che i deputati Zaratti e Melilla sottoscrivono l'articolo aggiuntivo Melilli 15.040.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Melilli 15.040 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Tagliatela 15.029 e 15.030 e Laffranco 15.014: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Zaratti 15.021.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 15.08.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Squeri 15.017 e Tagliatela 15.031: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) interviene sul suo articolo aggiuntivo 15.06, dichiarando di accedere all'invito al ritiro formulato dalla relatrice e, al tempo stesso, preannunciandone la ripresentazione in Assemblea. Evidenzia quindi che la proposta è volta a dare alla regione Abruzzo la possibilità di rimodulare le risorse previste nel Masterplan fino al 50 per cento.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'articolo aggiuntivo Laffranco 15.018: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli identici articoli aggiuntivi Ciprini 15.019 e Lodolini 15.037.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Castiello 15.026 e Fabrizio Di Stefano 15.013: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo Sottanelli 15.033, di cui è cofirmatario.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Ciprini 15.024.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, prende atto che l'articolo aggiuntivo Lodolini 15.038 viene ritirato.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Gallinella 15.023.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la Commissione passa all'esame dell'articolo 16.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) chiede chiarimenti al Governo sul suo emendamento 16.3, volto a prevedere la possibilità di stabilizzare il salvataggio dei tribunali in esso menzionati piuttosto che semplicemente prevederne un'ulteriore proroga.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) ribatte che le disposizioni contenute nell'articolo 16 sono volte a risolvere le problematiche relative ai tribunali dell'Aquila e di Chieti, prevedendo anche una idonea copertura fino al 2020.

La Commissione respinge l'emendamento Colletti 16.3.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Castiello 16.02, 16.03 e 16.04: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'emendamento Sottanelli 17.2, di cui è cofirmatario.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'articolo aggiuntivo Fabrizio Di Stefano 17.02: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) accetta la riformulazione dell'articolo aggiuntivo a sua prima firma 17.01 proposta dalla relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'articolo aggiuntivo Castricone 17.01 viene sottoscritto anche dai deputati Colletti, Zaratti e Melinda.

Pag. 261

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Castricone 17.01 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ricorda che gli articoli aggiuntivi Borghi 18.65, Pellegrino 18.31, Terzoni 18.28 e Ricciatti 18.32 sono stati accantonati. Inoltre, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Castiello 18.25: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Pellegrino 18.33 e Zaratti 18.34.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ricorda che l'emendamento Terzoni 18.30 è stato accantonato.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, sui subemendamenti Massimiliano Bernini 0.18.69.3, Carrescia 0.18.69.4, Castiello 0.18.69.1 e 0.18.69.2 all'emendamento 18.69 del Governo, nonché parere favorevole su quest'ultimo.

[Paola DE MICHELI](#) (PD) esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione respinge il subemendamento Bernini 0.18.69.3.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira il subemendamento a sua prima firma 0.18.69.4.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dei subemendamenti Castiello 0.18.69.1 e 0.18.69.2: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento 18.69 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Giovanna SANNA](#) (PD) ritira il suo emendamento 18.19.

La Commissione respinge l'emendamento Zaratti 18.35

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Polidori 18.50 e [Giovanna SANNA](#) 18.20: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento Manzi 18.21 (*vedi allegato 2*) e respinge gli emendamenti Ricciati 18.38 e Pellegrino 18.36.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Polidori 18.51 risulta precluso e non sarà quindi posto in votazione, mentre l'emendamento Terzoni 18.29 resta accantonato. Constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Melilli 18.68, Pastorelli 18.4, Pellegrino 18.39, Pellegrino 18.40 e Castiello 18.26: si intende che vi abbiano rinunciato. Prende atto che gli identici emendamenti D'Incecco 18.6, De Menech 18.7, Tancredi 18.11 e Sottanelli 18.53 vengono ritirati. Constata inoltre l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Pastorelli 18.2, Zaratti 18.41 e Fabrizio Di Stefano 18.45: si intende che vi abbiano rinunciato. Constata altresì l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pastorelli 18.24, Sottanelli 18.55, Melilli 18.66, Borghi 18.67 e Castiello 18.27: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) interviene sull'emendamento a sua prima firma 18.61, chiedendo alla relatrice e al Governo chiarimenti circa il parere contrario.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, fa presente che l'emendamento in parola prevede l'assunzione di personale presso gli Enti Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dettando una disciplina estranea alle previsioni contenute nell'articolo 18 del provvedimento.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 18.61.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pag. 262Polidori 18.52 e Ricciati 18.37: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira il suo emendamento l'emendamento 18.1.

[Vittoria D'INCECCO](#) (PD) ritira il suo emendamento 18.5.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Zaratti 18.42: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Roger DE MENECH](#) (PD) ritira il suo emendamento 18.8.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Fabrizio Di Stefano 18.44: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Giulio Cesare SOTTANELLI](#) (SC-ALA CLP-MAIE) ritira l'emendamento a sua prima firma 18.54.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 18.23.

La Commissione approva l'emendamento Verini 18.22 (*vedi allegato 2*).

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Fabrizio Di Stefano 18.47, 18.49 e 18.48: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 18.64.

La Commissione respinge l'emendamento Ricciatti 18.43.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 18.63.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Fabrizio Di Stefano 18.46: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento Manzi 18.9, di cui è cofirmatario.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) accetta la riformulazione dell'emendamento Castricone 18.62, di cui è cofirmatario.

[Tino IANNUZZI](#), *presidente*, avverte che l'emendamento Castricone 18.62 viene sottoscritto anche dai deputati Colletti, De Menech e Pastorelli.

La Commissione approva l'emendamento Castricone 18.62 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

La seduta, sospesa alle 20.35, riprende alle 20.50.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che non sono stati ancora espressi i pareri sugli articoli aggiuntivi all'articolo 18 presentati dalla relatrice e dal Governo e sui relativi subemendamenti.

[Chiara BRAGA](#) (PD) *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, dei subemendamenti Castiello 0.18.046.1 e 0.18.046.2. Raccomanda quindi l'approvazione dell'articolo aggiuntivo a sua firma 18.046 e degli articoli aggiuntivi 18.047 e 18.048 del Governo. Formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, del subemendamento Massimiliano Bernini 0.18.049.1. Esprime parere favorevole sugli articoli aggiuntivi 18.049 e 18.050 del Governo. Formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, del subemendamento Vacca 0.18.051.4. Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 18.051 del Governo. Formula un invito al ritiro del subemendamento Fabrizio Di Stefano 0.18.052.1, raccomandando l'approvazione dell'articolo aggiuntivo a sua firma 18.052. Formula un invito al ritiro, altrimenti esprimendo parere contrario, dei subemendamenti Fabrizio Di Stefano 0.18.053.1, Colletti 0.18.053.6, Tancredi 0.18.053.2 e Pag. 2630.18.053.3, Sottanelli 0.18.053.4 e 0.18.053.5, raccomandando l'approvazione dell'articolo aggiuntivo a sua firma 18.053.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice dei subemendamenti Castiello 0.18.046.1 e 0.18.046.2: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'articolo aggiuntivo 18.046 della relatrice (*vedi allegato 2*) nonché l'articolo aggiuntivo 18.047 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S), nel preannunciare il voto favorevole dei componenti del suo gruppo sull'articolo aggiuntivo 18.048 del Governo, rileva che esso interviene a sostituire il comma 10 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 189 del 2016, già oggetto di modifica da parte dell'articolo 3, comma 1, lett. *a*), del provvedimento in esame, che è stato esaminato nella giornata di ieri. Ritiene pertanto necessario un approfondimento della questione, a fini di coordinamento.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, nel ritenere condivisibili le osservazioni del collega Bernini, propone di sospendere brevemente la seduta per un accertamento.

La Commissione concorda.

La seduta, sospesa alle 21, riprende alle 21.10.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, chiarisce che l'intenzione della relatrice e del Governo è di formulare il comma 10 dell'articolo 6 del decreto-legge n. 189 del 2016 nei termini riportati nell'articolo aggiuntivo 18.048 del Governo. Conseguentemente, l'articolo 3, comma 1, lett. *a*), dovrà essere soppresso per coordinamento. Avverte quindi che l'articolo aggiuntivo 18.048 sarà posto in votazione ora, mentre la relatrice presenterà in sede di correzioni finali un emendamento per modificare l'articolo 3.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 18.048 del Governo (*vedi allegato 2*); respinge il subemendamento Massimiliano Bernini 0.18.049.1; approva infine gli articoli aggiuntivi 18.049 e 18.050 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Gianluca VACCA](#) (M5S) illustra il suo subemendamento 0.18.051.4, volto a consentire, in situazioni di emergenza, l'utilizzo di immobili pubblici, oltre che a fini abitativi, anche per uso scolastico, e ne chiede l'accantonamento per un supplemento di valutazione.

[Chiara BRAGA](#) (PD) *relatrice*, conferma il parere contrario. Ricorda infatti che l'intervento dell'articolo aggiuntivo 18.050 del Governo è finalizzato a risolvere il fabbisogno abitativo, mentre risultano al momento emergenze significative sul versante delle strutture scolastiche.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), precisando che l'operazione richiesta dal subemendamento del collega Vacca è già possibile, trattandosi comunque di impiegare immobili pubblici per fini pubblici, rileva che occorre invece intervenire normativamente per consentire l'uso di un immobile pubblico a fini privati.

La Commissione respinge il subemendamento Vacca 0.18.051.4 e approva l'articolo aggiuntivo 18.051 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore del subemendamento Fabrizio Di Stefano 0.18.052.1: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 18.052 della relatrice (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore del subemendamento Pag. 264 Fabrizio Di Stefano 0.18.053.1: s'intende che vi abbia rinunciato.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) ritira il subemendamento a sua firma 0.18.053.6.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dei subemendamenti Sottanelli 0.18.053.4 e 0.18.053.5: s'intende che vi abbia rinunciato.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) preannuncia il voto favorevole all'articolo aggiuntivo 0.18.53 della relatrice che interviene a risolvere il problema degli eventi franosi all'interno del cratere, con particolare riguardo alle gravi situazioni dei comuni di Campi e Civitella Del Tronto.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 18.053 della relatrice (*vedi allegato 2*).

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 18.044.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici articoli aggiuntivi Melilla 18.039, De Menech 18.09, Sottanelli 18.023, Pastorelli 18.03 e D'Incecco 18.04, gli identici articoli aggiuntivi Pastorelli 18.01, Melilla 18.040, Fabrizio Di Stefano 18.037, Sottanelli 18.024, D'Incecco 18.05 e De Menech 18.08, nonché gli identici articoli aggiuntivi Pastorelli 18.02 Sottanelli 18.025, Zaratti 18.041, De Menech 18.07, D'Incecco 18.06, Fabrizio Di Stefano 18.035 e Sottanelli 18.022.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo Fusilli 18.011, di cui è cofirmatario.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che l'articolo aggiuntivo Carrescia 18.013 risulta assorbito a seguito dell'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7.03 e non sarà quindi posto in votazione. Constata quindi l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Lodolini 18.014: s'intende che vi abbia rinunciato.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 18.015.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 18.016.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli identici articoli aggiuntivi Vezzali 18.018 e Fabrizio Di Stefano 18.028: s'intende che vi abbiano rinunciato.

[Antonio CASTRICONE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 18.019.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira gli articoli aggiuntivi Sottanelli 18.020 e 18.021, di cui è cofirmatario.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Fabrizio Di Stefano 18.027 e 18.029, Polidori 18.030, 18.031, 18.032, 18.033, 18.034, nonché Fabrizio Di Stefano 18.036: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Melilla 18.038 e Massimiliano Bernini 18.042 e 18.043.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo a sua firma 18.045.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, invita la relatrice a esprimere il parere sull'emendamento 19.6 del Governo.

[Chiara BRAGA](#) (PD) *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento 19.6 del Governo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) raccomanda l'approvazione dell'emendamento.

La Commissione approva l'emendamento 19.6 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Pag. 265Fabbri 19.5: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Melilla 19.2.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Melilli 19.1: s'intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Melilla 19.4 e Zaratti 19.3.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) chiede chiarimenti in merito al parere contrario espresso sull'articolo aggiuntivo a sua firma 19.02, volto a consentire il normale svolgimento delle attività di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dal sisma attraverso il trasferimento nei ruoli regionali del personale operante presso le strutture della protezione civile. Afferma di non comprendere il motivo per cui la Funzione pubblica ha suggerito un parere contrario sulla proposta emendativa.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), rappresentando le varie considerazioni che non permettono di esprimere parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Ginoble 19.02, assicura che il Governo è nondimeno consapevole della questione e che intende risolverla con prossimi provvedimenti.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) ritira l'articolo aggiuntivo 19.02.

[Massimiliano MANFREDI](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

[Roger DE MENECH](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

[Ermete REALACCI](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

[Stella BIANCHI](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Verini 19.01

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Verini 19.01 (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime favorevole sui subemendamenti Vacca 0.20.019.3 0.20.019.5 e Melilli 0.20.019.7, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Invita invece al ritiro di tutti gli altri subemendamenti riferiti al suo articolo aggiuntivo 20.019, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario. Raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 20.019 ed esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 20.020 del Governo.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dei subemendamenti Di Stefano 0.20.019.1 e 0.20.019.4: si intende vi abbia rinunciato. Avverte che sono state accolte dai presentatori le riformulazioni dei subemendamenti Vacca 0.20.019.3 0.20.019.5 e Melilli 0.20.019.7.

La Commissione respinge il subemendamento Vacca 0.20.019.2; approva, con distinte votazioni, i subemendamenti Vacca 0.20.019.3 (*nuova formulazione*) e 0.20.019.5 (*nuova formulazione*), nonché Melilli 0.20.019.7 (*nuova formulazione*), gli articoli aggiuntivi 20.019 della relatrice e 20.020 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che il subemendamento Vacca 0.20.019.6 risulta precluso, mentre gli articoli aggiuntivi 20.04 e 20.05 Dallai sono stati ritirati.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli articoli aggiuntivi Zaratti 20.06, 20.07 e 20.08.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli identici articoli aggiuntivi Fabrizio Di Stefano 20.012 e Vezzali 20.013: si intende che vi abbiano rinunciato. Costata altresì l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Fabbri 20.018: si intende che vi abbia rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD), illustrando l'emendamento 21.5 a sua prima firma, sottolinea che esso si ricollega a un emendamento già respinto nella precedente seduta e mira a fare chiarezza sulla situazione delle prime abitazioni collocate fuori dal cratere. L'emendamento, infatti, propone di sostituire le parole: «possono applicarsi» con le seguenti: «si applicano», non modificando le modalità di applicazione della disposizione.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), specificando che non vi è alcun dubbio sull'applicazione del decreto-legge n. 189, ricorda che la questione riguarda la dimostrazione del nesso di causalità.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento 21.5 a sua prima firma.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'emendamento 21.15 Melilli.

La Commissione approva l'emendamento Melilli 21.15 (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Melilli 21.16: si intende che vi abbia rinunciato. Costata altresì l'assenza del presentatore dell'emendamento Fabrizio Di Stefano 21.12: si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Zaratti 21.6, Melilla 21.7 e gli identici emendamenti Sottanelli 21.13, Vacca 21.9, Melilla 21.10, Pastorelli 21.1, D'Incecco 21.2, De Menech 21.3; approva gli identici articoli aggiuntivi Galgano 21.05 e Squeri 21.011 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Adriana GALGANO](#) (CI) ritira l'articolo aggiuntivo 21.06 a sua prima firma.

La Commissione respinge gli identici articoli aggiuntivi Squeri 21.012 e Pellegrino 21.013; approva l'articolo aggiuntivo Realacci 21.09.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Realacci 21.09.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, sospende la seduta per dare tempo alla relatrice e al Governo di definire il proprio orientamento sugli emendamenti ancora accantonati.

La seduta, sospesa alle 20.40, riprende alle 20.50.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, propone di tenere ancora accantonate le proposte emendative che fanno riferimento all'allargamento dell'area del cratere sismico. Formula quindi un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, sull'emendamento 1.41 Ricciatti.

La Commissione respinge l'emendamento 1.41 Ricciatti.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Matarrese 1.16, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*) e invita conseguentemente al ritiro degli identici emendamenti 1.4 Giovanna Sanna, 1.15 Matarrese e 1.49 Zaratti, nonché dell'emendamento 1.53 Polidori, che risulterebbero assorbiti dall'approvazione dell'emendamento 1.16 nella riformulazione. Mette in luce che l'eventuale approvazione renderebbe assorbito anche l'emendamento Melilli 7.28, che invita quindi i presentatori a ritirare.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, chiede alla relatrice se la riformulazione proposta garantisce la possibilità di rimuovere le macerie anche nel caso di irreperibilità dei proprietari.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, fornisce rassicurazioni rispetto al problema posto dal presidente Realacci.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S), in relazione alla riformulazione proposta segnala che sarebbe preferibile effettuare un semplice rinvio all'articolo 150 del codice di procedura civile.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, ritiene utile fissare per il momento il principio alla base della proposta emendativa, potendosi effettuare eventuali correzioni nel corso dell'esame in Assemblea.

[Adriana GALGANO](#) (CI) sottoscrive l'emendamento Matarrese 1.16 e ne accetta la riformulazione proposta.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza della presentatrice dell'emendamento Giovanna Sanna 1.71: si intende vi abbia rinunciato.

La Commissione approva l'emendamento Matarrese 1.16 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che con l'approvazione dell'emendamento Matarrese 1.16 (*nuova formulazione*) l'emendamento Polidori 1.53 e gli identici emendamenti Giovanna Sanna 1.4, Matarrese 1.15 e Zaratti 1.49 risultano assorbiti.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, ritiene utile mantenere l'accantonamento degli articoli aggiuntivi Tancredi 1.01, 1.02 e 1.03, mentre invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Tancredi 1.08 e 1.010.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira i suoi articoli aggiuntivi 1.08 e 1.010.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere contrario sull'emendamento Ghizzoni 2.3.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Ghizzoni 2.3: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Castricone 2.18.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione approva l'emendamento Castricone 2.18 (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Tagliatela 2.08 e Fabrizio Di Stefano 2.07.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Tagliatela 2.08 e Fabrizio Di Stefano 2.07: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge gli identici articoli aggiuntivi Vezzali 2.01, Matarrese 2.02 e Ricciatti 2.03.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice* invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Terzoni 2.06.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che è stato ritirato l'articolo aggiuntivo Terzoni 2.06.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice* invita al ritiro dell'emendamento Carrescia 3.20.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 3.20.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice* esprime parere favorevole sull'emendamento Ghizzoni 3.19.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'emendamento Ghizzoni 3.19.

La Commissione approva l'emendamento Ghizzoni 3.19 (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice* invita al ritiro dell'emendamento Carrescia 4.1.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice, evidenziando che nel decreto di prossima emanazione saranno incluse anche misure fiscali di lungo periodo a favore delle imprese e delle partite IVA.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ricorda che la finalità del suo emendamento è quella di estendere gli attuali benefici anche alle società a responsabilità limitata.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) rileva che l'emendamento 4.1 necessiterebbe di una copertura finanziaria e che interviene su una procedura già avviata.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 4.1.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice* invita al ritiro degli identici emendamenti Galgano 4.2, Squeri 4.9 e Melilla 4.5.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Adriana GALGANO](#) (CI) ritira l'emendamento a sua prima firma 4.2.

La Commissione respinge gli identici emendamenti Squeri 4.9 e Melilla 4.5.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro dell'emendamento Tancredi 5.12, precisando che, pur oggetto di un'attenta valutazione, esso presenta profili critici in relazione alla normativa europea. Si impegna a continuare la verifica in corso ai fini di un possibile accoglimento della proposta nel corso dell'esame in Assemblea, sottolineando che un'analogha verifica interessa anche l'emendamento 9.23.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 5.12, rilevando che la modifica proposta appare in ogni caso compatibile con la normativa europea.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro dell'emendamento Carrescia 5.18.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento a sua prima firma 5.18.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro dell'emendamento Pastorelli 5.3.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira il proprio emendamento 5.3.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 22.20, riprende alle 22.45.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il Pag. 269 parere deve intendersi contrario, sul subemendamento Massimiliano Bernini 0.5.73.1, mentre esprime parere favorevole sul subemendamento Carrescia 0.5.73.2 a condizione che sia riformulato

nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*). Esprime infine parere favorevole sull'emendamento 5.73. del Governo

[Massimiliano BERNINI](#) (M5S), intervenendo sul subemendamento a sua prima firma 0.5.73.1, esprime le sue perplessità in merito alla previsione di affidare le attività di progettazione anche a Fintecna Spa.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) fa presente che l'emendamento 5.73 del Governo è volto a prevedere idonea copertura alle previsioni di crescita del fabbisogno progettuale, dando agli enti la possibilità di avvalersi, oltre che del personale diretto, anche di altre risorse, in modo da non disattendere i picchi delle esigenze progettuali.

La Commissione respinge il subemendamento Massimiliano Bernini 0.5.73.1.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) accetta la riformulazione proposta per il subemendamento a sua prima firma 0.5.73.2.

La Commissione, con distinte votazioni, approva il subemendamento Carrescia 0.5.73.2 (*nuova formulazione*) e l'emendamento 5.73 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime infine parere favorevole sull'emendamento 1.72. del Governo

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.72 del Governo.

La Commissione approva l'emendamento 1.72 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento 6.5 del Governo.

La Commissione approva l'emendamento 6.5 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, sull'articolo aggiuntivo Ricciatti 4.02.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

La Commissione respinge l'articolo aggiuntivo Ricciatti 4.02.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, sugli identici emendamenti Polidori 3.59, Zaratti 3.36 e Matarrese 3.30, ribadendo che la tematica delle zone franche urbane non è affrontata nel provvedimento in esame.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice, facendo presente che l'esigenza fatta valere, con una formulazione non idonea, da tali proposte emendative è comunque già soddisfatta dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, prende atto che gli identici emendamenti Polidori 3.59, Zaratti 3.36 e Matarrese 3.30 sono stati ritirati.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, fa presente che l'emendamento Melilli 7.28 risulta assorbito dall'emendamento 1.16, come riformulato, ed esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Sereni 7.05, a condizione che sia riformulato prevedendo la concessione di contributi alle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, insediate da almeno sei mesi nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

[Marina SERENI](#) (PD), consapevole degli sforzi compiuti dalla relatrice e dal Governo, Pag. 270 accetta la riformulazione proposta, segnalando tuttavia l'esiguità della somma stanziata. Ritiene comunque che l'articolo aggiuntivo a sua firma 7.05, anche nella riformulazione proposta dalla relatrice, rappresenti un segnale importante in favore della ripresa del sistema produttivo locale.

[Laura CASTELLI](#) (M5S) chiede chiarimenti in merito alla capienza del Fondo per le esigenze indifferibili, utilizzato a copertura degli oneri finanziari della misura introdotta. Ricorda infatti che, in occasioni precedenti, ai componenti del gruppo M5S del Senato, che avevano proposto una analoga copertura delle proposte emendative da loro presentate, era stato obiettato che la parte residua del citato fondo era già accantonata per altri interventi.

[Adriana GALGANO](#) (CI) esprime soddisfazione per la riformulazione proposta, pur ribadendo l'esiguità della somma stanziata. Chiede inoltre chiarimenti in merito alla formulazione del primo comma dell'articolo aggiuntivo 7.05, con particolare riguardo al criterio di calcolo della riduzione del fatturato annuo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) chiarisce che possono accedere ai contributi le imprese che abbiano registrato, nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 40 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente. A tale proposito, precisa che il meccanismo così individuato, in considerazione del fatto che si tratta di imprese del settore turistico, è finalizzato a consentire il confronto dei fatturati tra stagioni omologhe di anni diversi.

[Adriana GALGANO](#) (CI) ribadisce la propria perplessità, ritenendo la riformulazione proposta non del tutto chiara.

[Simone BALDELLI](#) (FI-PdL) chiede che vengano specificate le proposte emendative la cui votazione risulterebbe preclusa o assorbita dall'eventuale approvazione dell'articolo aggiuntivo Sereni 7.05.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, precisando al collega Baldelli che verranno successivamente indicati gli estremi di tutte le proposte emendative eventualmente precluse, segnala che si tratta dell'insieme delle proposte relative al «danno indiretto», precedentemente accantonate.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) chiede se le misure previste nell'articolo aggiuntivo in questione siano relative ai soli comuni colpiti dai sismi del 2016 e contenuti negli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016 o se siano estese anche alle zone interessate dal terremoto del 18 gennaio 2017. Intravede infatti il rischio che, nel caso in cui le imprese danneggiate nel 2016 abbiano la priorità nell'accesso al fondo, le risorse finanziarie possano non essere sufficienti a coprire anche le esigenze delle imprese che abbiano subito danni dal terremoto del 2017.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), con riguardo alle perplessità manifestate dall'onorevole Galgano, si impegna a proporre un'ulteriore modifica del testo, in sede di esame da parte dell'Assemblea, nel caso in cui il riferimento al «fatturato annuo» contenuto nel primo comma possa ingenerare equivoci. Con riguardo alla richiesta della deputata Castelli, precisa che il fondo è

capiente. Per quanto riguarda l'esiguità della somma stanziata, ricorda che l'unico precedente di intervento in materia di «danno indiretto» è rappresentato dal terremoto dell'Umbria e delle Marche del 1997, che è stato connotato da un cratere molto meno esteso e che ha visto anche il contributo delle regioni interessate. Nel caso attuale, il cratere è decisamente più esteso, anche considerato il fatto che sono state comprese tutte le province in cui ricada almeno un comune danneggiato dai sismi del 2016 e del 2017, il che ha comportato di conseguenza una quantificazione finanziaria dell'intervento assai complessa. Pertanto, in attesa di Pag. 271 definire con maggior precisione gli oneri derivanti dalla misura proposta, si è preferito dare comunque un segnale alle imprese del settore, con un primo stanziamento per quanto limitato. Rileva dunque l'importanza di istituire il meccanismo, precisando che nei prossimi mesi si potrà intervenire per verificarne i risultati e per integrare la copertura finanziaria.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) ritiene che vi sia una incongruenza sulla formulazione adottata, considerato che, per accedere al contributo proposto, alle imprese si richiedono almeno sei mesi di insediamento nelle zone colpite, mentre la riduzione del fatturato è considerata sull'arco temporale di un anno.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) precisa che il fatturato annuo dell'impresa può essere calcolato anche se la stessa sia stata insediata, precedentemente ai sei mesi richiesti, in una zona diversa da quelle colpite, sottolineando che il meccanismo così individuato dovrebbe consentire di evitare comportamenti scorretti.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE), riprendendo l'intervento del collega Colletti, ricorda che le nuove imprese non rientrano nella misura prevista dall'articolo aggiuntivo. Rappresenta, inoltre, che, secondo gli ultimi dati dell'ISTAT, il numero delle partite IVA ha visto un forte aumento nell'ultimo anno in tutto il Paese e l'unica regione in cui si registra una diminuzione è l'Abruzzo. Ritiene che questo dato dimostri il grave danno provocato dagli eventi sismici per l'economia di quella regione.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) propone di fare riferimento alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge come decorrenza dei sei mesi a cui fa riferimento l'articolo aggiuntivo. Inoltre, si associa alle perplessità sollevate dai colleghi in merito alle risorse stanziate, che valuta modeste, anche perché il requisito del calo del fatturato non è collegato all'evento sismico. Auspica, quindi, che le risorse disponibili siano aumentate.

[Enrico BORGHI](#) (PD), apprezzato che la riformulazione presentata dalla relatrice e dal Governo tiene conto delle proposte di tutti i gruppi, suggerisce di presentare, durante l'esame in Aula, un ordine del giorno che chiarisca meglio le finalità dell'articolo aggiuntivo.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD), condividendo l'intervento del collega Borghi, sottolinea che le nuove imprese sono supportate tramite l'articolo 24.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) propone di riformulare il testo affinché si faccia riferimento a sei mesi prima dell'evento sismico.

[Simone BALDELLI](#) (FI-PdL), ritenendo apprezzabile la ricerca della convergenza da parte del Governo e della relatrice, auspica un aumento delle risorse disponibili e appoggia la proposta del collega Borghi per la presentazione di un ordine del giorno durante l'esame in Aula.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) sottolinea che in riferimento ad alcune province sarà difficile capire a quale evento sismico ci si riferisce, poiché in esse se ne sono verificati molteplici.

[Marina SERENI](#) (PD) sottolinea che è l'azienda a decidere il periodo di sei mesi a cui fare riferimento e che ciò è previsto dalle norme europee.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Sereni 7.05 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che, a seguito dell'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7.05 Sereni, risulta assorbito l'articolo aggiuntivo Melilli 7.04.

[Raffaella MARIANI](#) (PD) ritira l'emendamento 9.23 a sua prima firma.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Melilli 9.04, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04, di cui la proposta di riformulazione avanzata dalla relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, sottoscrive l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04.

[Simone BALDELLI](#) (FI-PdL) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) dichiara che sull'articolo aggiuntivo Melilli 9.04 il Governo si rimette alla Commissione.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Melilli 9.04 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore degli articoli aggiuntivi Sottanelli 9.06 e 9.08: si intende che vi abbia rinunciato.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, dell'emendamento Melilla 10.15.

La Commissione respinge l'emendamento Melilla 10.15.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Sottanelli 10.25 e Fabrizio Di Stefano 10.20 e dell'articolo aggiuntivo Giovanna Sanna 10.09: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Carrescia 11.19, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 11.19 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli identici emendamenti Fabrizio Di Stefano 11.61 e Vezzali 11.75: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Fabrizio Di Stefano 11.58: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Filiberto ZARATTI](#) (MDP) ritira l'emendamento 11.29 a sua prima firma.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira l'emendamento 11.13 a sua prima firma.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Sottanelli 11.74: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Oreste PASTORELLI](#) (Misto-PSI-PLI) ritira l'emendamento 11.2 a sua prima firma.

[Enrico BORGHI](#) (PD) ritira l'emendamento 11.82 a sua prima firma.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Carrescia 11.81, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), condividendo la riformulazione della relatrice, sottolinea che occorre tempo per adottare il decreto di rateizzazione e che resta, comunque, ferma la scadenza della misura.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) propone di specificare meglio il duplice riferimento al comma 2, distinguendo quello che si riferisce al primo periodo da quello che si riferisce al secondo periodo. Sottolinea, inoltre, la necessità di inserire un termine per l'adozione del decreto.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) assicura che, stabilito il numero dei beneficiari dell'intervento, il decreto sarà adottato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) accoglie la proposta di riformulazione del suo emendamento 11.81

La Commissione approva l'emendamento Carrescia 11.81 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che a seguito dell'approvazione dell'emendamento Carrescia 11.81 risultano assorbiti, e non saranno quindi posti in votazione, l'emendamento Pastorelli 11.3, gli identici emendamenti Carrescia 11.14 e Ricciatti 11.28 e l'emendamento Castiello 11.68.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Galgano 11.22, Carrescia 11.15, Melilla 11.46 e Squeri 11.55, purché riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), esprimendo parere conforme a quello della relatrice, sottolinea di condividere la prima parte dell'emendamento, ma non la seconda.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che la proposta di riformulazione avanzata dalla relatrice è stata accolta dai presentatori degli identici emendamenti Galgano 11.22, Carrescia 11.15, Melilla 11.46 e Squeri 11.55

La Commissione approva gli identici emendamenti Galgano 11.22, Carrescia 11.15, Melilla 11.46 e Squeri 11.55 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Castiello 11.35: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) ritira gli emendamenti 11.17 e 11.16 a sua prima firma.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) ritira l'emendamento Pellegrino 11.51, di cui è cofirmatario.

[Adriana GALGANO](#) (CI) ritira l'emendamento 11.23 a sua prima firma.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Squeri 11.57: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'emendamento Sottanelli 11.72.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Sottanelli 11.72, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva l'emendamento Sottanelli 11.72 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Marchi 11.01 e Carrescia 11.015 ed esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Carrescia 11.016.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Marchi 11.01: si intende vi abbia rinunciato.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) rileva che l'obiettivo della sua proposta emendativa è quello di evitare che i comuni paghino tariffe assai elevate per lo smaltimento delle macerie. Ritira in ogni caso l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 11.015.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Carrescia 11.016 (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Galgano 11.017 e Zaratti 11.020 ed esprime parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Galgano 11.018, Zaratti 11.021 e Squeri 11.054 a condizione che siano riformulati nei termini indicati in allegato (*vedi allegato 2*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice. In relazione agli identici articoli aggiuntivi sottolinea che si propone una sola formulazione valida per i mutui per la casa e per quelli per le imprese, con una validità di dodici mesi che non è onerosa. Sarà quindi probabilmente necessario un successivo provvedimento per allungare tale periodo.

[Adriana GALGANO](#) (CI) ritira l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 11.017 e accetta la riformulazione proposta per l'articolo aggiuntivo a sua prima firma 11.018.

[Florian KRONBICHLER](#) (MDP) ritira l'articolo aggiuntivo Zaratti 11.020, di cui è cofirmatario, e accetta la riformulazione proposta per l'articolo aggiuntivo Zaratti 11.021, di cui è cofirmatario.

[Piergiorgio CARRESCIA](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Galgano 11.018.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Squeri 11.054: si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione approva gli identici articoli aggiuntivi Galgano 11.018 (*nuova formulazione*) e Zaratti 11.021 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che con l'approvazione degli identici articoli aggiuntivi 11.018 e 11.021 risultano assorbiti gli articoli aggiuntivi Castiello 11.024 e Ginoble 11.030.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Squeri 11.053.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'articolo aggiuntivo Squeri 11.053: si intende che vi abbia rinunciato. Avverte che gli emendamenti Baldelli 12.23 e Ricciati 12.17, nonché gli identici articoli aggiuntivi Gallinella 12.04 e Baldelli 12.05 e l'articolo aggiuntivo Laffranco 12.06 risultano assorbiti dall'approvazione della nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Sereni 7.05.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere favorevole sull'emendamento Borghi 18.65 a condizione che sia riformulato nei termini indicati in allegato (*vedi allegato 2*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) si rimette alla Commissione, riservandosi di approfondire in sede di Commissione Bilancio l'eventuale onerosità della riformulazione proposta.

[Laura CASTELLI](#) (M5S) evidenzia che nel caso di emendamenti presentati da deputati della maggioranza il Governo rinvia a un successivo momento l'analisi dell'eventuale onerosità, mentre assume un atteggiamento più rigido nel caso di emendamenti dell'opposizione.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) chiarisce di ritenere improbabile l'onerosità della proposta emendativa in discussione.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, evidenzia che la riformulazione da lei proposta prende ispirazione anche dagli identici emendamenti Pellegrino 18.31 e Terzoni 18.28, presentati da deputati dell'opposizione.

[Enrico BORGHI](#) (PD) accetta la riformulazione proposta per l'emendamento a sua prima firma 18.65, rilevando che la Commissione si caratterizza sul piano politico per un'ampia inclusione e che il lavoro di tutti i gruppi parlamentari ha permesso di dare importanti indirizzi al Governo. Ritiene in ogni caso che l'emendamento in votazione non sia oneroso.

La Commissione approva l'emendamento Borghi 18.65 (*nuova formulazione*) (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che con l'approvazione della nuova formulazione dell'emendamento Borghi 18.65 risultano assorbiti gli identici emendamenti Pellegrino 18.31 e Terzoni 18.28, e gli emendamenti Ricciati 18.32 e Terzoni 18.30 e 18.29.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, invita al ritiro dell'emendamento Tancredi 18.13.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Paolo TANCREDI](#) (AP-NCD-CpE) ritira il proprio emendamento 18.13.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, esprime parere contrario sull'emendamento Zappulla 21.11, parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Carra 21.01 e parere contrario sugli articoli aggiuntivi Carra 21.02, 21.03 e 21.04 e Berretta 21.07.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Zappulla 21.11: si intende che vi abbia rinunciato.

[Enrico BORGHI](#) (PD) sottoscrive l'articolo aggiuntivo Carra 21.01.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Carra 21.01 (*vedi allegato 2*).

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli articoli aggiuntivi Carra 21.02, 21.03 e 21.04 e Berretta 21.07: si intende che vi abbiano rinunciato.

[Chiara BRAGA](#) (PD), *relatrice*, ricorda che l'esame degli emendamenti che risultano ancora accantonati è strettamente connesso a quello dell'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, avverte che sono stati presentati subemendamenti all'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo (*vedi allegato 1*).

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) illustra l'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo, recante un onere di 15,8 milioni di euro per il 2017, che estende a nove nuovi comuni disposizioni recate dal decreto-legge n. 189 del 2016. Nel rimarcare che sarà necessaria un'ulteriore integrazione in relazione a quanto previsto dal decreto-legge in discussione, riferisce il contenuto della documentazione predisposta dal presidente della regione Abruzzo.

[Tommaso GINOBLE](#) (PD) segnala la presenza di un errore nella relazione tecnica allegata all'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo, in quanto la stessa menziona sette comuni all'interno dell'allegato n. 3 anziché nove.

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, formula un invito al ritiro, avvertendo che altrimenti il parere deve intendersi contrario, su tutti i subemendamenti presentati all'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime parere conforme a quello della relatrice.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, propone, se non vi sono obiezioni, di considerare ritirati tutti gli emendamenti e gli art. 276 articoli aggiuntivi relativi all'allargamento del cosiddetto cratere, in modo da procedere solo alla votazione dei subemendamenti riferiti all'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo. Prende atto dell'assenza di obiezioni a tale proposta.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) dichiara di voler apporre la propria firma ai subemendamenti Fabrizio Di Stefano 0.18.054.1 e 0.18.054.19 e chiede chiarimenti al Governo circa il comma 2 dell'articolo aggiuntivo 18.054.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#), nel ricordare al deputato Colletti di aver già affrontato l'argomento nella seduta di ieri, fa presente che, al netto delle misure onerose, a livello di tecnica legislativa la dicitura utilizzata al comma 2 risulta corretta.

[Gianluca VACCA](#) (M5S) dichiara di voler apporre la propria firma ai subemendamenti Fabrizio Di Stefano 0.18.054.1 e 0.18.054.19.

[Andrea COLLETTI](#) (M5S) interviene sull'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo, chiedendo di eliminare Teramo dai comuni in parte esclusi, per i quali è difficoltoso l'inserimento nell'Allegato n. 2. Nell'esprimere il suo apprezzamento per l'inserimento di Farindola nell'Allegato n. 3, fa presente al Governo la necessità di prevedere anche l'inserimento di Penne.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge i subemendamenti Colletti 0.18.054.2, Fabrizio Di Stefano 0.18.054.1, Tancredi 0.18.054.3, gli identici subemendamenti Tancredi 0.18.054.4 e 0.18.054.5, il subemendamento Colletti 0.18.054.6, gli identici subemendamenti Colletti 0.18.054.7, 0.18.054.8 e 0.18.054.9, gli identici subemendamenti Colletti 0.18.054.10, Fabrizio Di Stefano 0.18.054.11 e Castricone 0.18.054.13, i subemendamenti Colletti 0.18.054.12 e 0.18.054.14, gli identici subemendamenti Fabrizio Di Stefano 0.18.054.16 e 0.18.054.17 ed i subemendamenti Fabrizio Di Stefano 0.18.054.19 e 0.18.054.20 e Colletti 0.18.054.21.

[Ermete REALACCI](#), *presidente*, constata l'assenza dei presentatori del subemendamento Castiello 0.18.054.15: si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo 18.054 del Governo (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, raccomanda l'approvazione dei suoi emendamenti 11.89 e 21.19, volti a recepire le condizioni formulate nel parere della V Commissione (Bilancio).

La Commissione approva gli emendamenti 11.89 e 21.19 della relatrice (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, presenta l'emendamento a sua firma 3.75 recante coordinamento formale conseguente all'approvazione dell'articolo aggiuntivo 18.048 del Governo (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva l'emendamento 3.75 della relatrice (*vedi allegato 2*).

[Chiara BRAGA](#), *relatrice*, illustra la proposta di correzioni di forma (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva la proposta di correzioni di forma predisposta dalla relatrice.

La sottosegretaria [Paola DE MICHELI](#) esprime il suo ringraziamento nei confronti della Commissione, della relatrice e degli uffici e il suo apprezzamento per il lavoro svolto.

La Commissione delibera di conferire alla relatrice, Chiara Braga, il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

La seduta termina alle 00.40 di venerdì 17 marzo 2017.